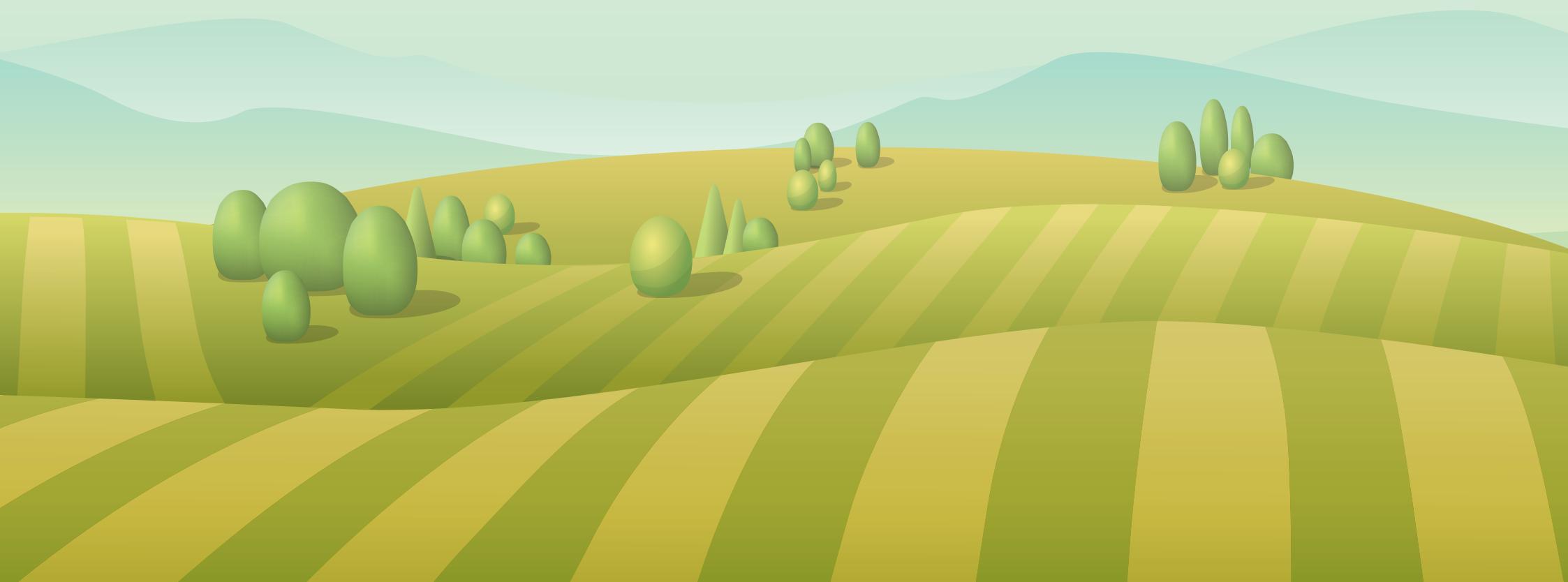


Report di Sostenibilità 2018

coltiviamo innovazione, raccogliamo qualità





FESTEGGIAMO IL PRIMO LUSTRO DI SOSTENIBILITÀ

Quando nel 2014 ci siamo approcciati per la prima volta ai temi della sostenibilità, la sensazione condivisa era di una certa lontananza rispetto alle tematiche affrontate quotidianamente all'interno dell'Organizzazione.

Ora, nel quinto anno di pubblicazione del Report, sembra inevitabile scontrarci, o meglio incontrarci, con una sensibilità che oramai coinvolge ogni ambito sociale ed economico.

È con un certo orgoglio che possiamo affermare che Coldiretti Verona è stata pioniera, tra tutte le Organizzazioni di categoria, nell'aderire a quello che, ancor prima di essere un progetto, è uno stile di vita. La responsabilità sociale che scaturisce da una scelta simile è davvero "ingombrante", ma è proprio in virtù del peso che la nostra Associazione ha nella società che non possiamo – e non vogliamo – esimerci dal metterci la nostra faccia.

Grazie al progetto di Campagna Amica, ci confrontiamo quotidianamente con la cittadinanza e com il tempo ne siamo diventati un importante punto di riferimento. I dati nazionali relativi alla reputazione di Coldiretti sono a dir poco lusinghieri: la gente considera Coldiretti come una garanzia di fiducia e di genuinità, non solo alimentare. Con tale consapevolezza, dunque, per il quinto anno consecutivo ci siamo impegnati a mantenere inalterata – e in certe circostanze anche a incrementarla – la reputazione di cui la Federazione gode nella società.

Nemmeno il 2018, come i precedenti, è stato un anno semplice e le difficoltà - soprattutto economiche - del comparto non sono mancate. Ciò nonostante si sono avvertite ancora di più le aspettative della società e degli associati nei confronti dell'Organizzazione. In una società sempre più priva di punti di riferimento saldi, ci si aggrappa a chi ci dà maggiore fiducia. Come non sentire – dunque – il dovere di evolverci e di alzare ulteriormente l'asticella dell'obiettivo da perseguire?

Gli ambiti di intervento più massiccio sono stati sicuramente quello sociale e quello ambientale. Nel 2018 sono state realizzate diverse occasioni di confronto con la cittadinanza durante le quali Coldiretti si è impegnata a trasmettere i valori del viver sano e della convivialità. Quasi ogni mese sono stati organizzati momenti di incontro nei mercati di Campagna Amica, sia quello coperto di Viale del Lavoro, sia quelli all'aperto nei diversi quartieri della città. Durante alcune iniziative sono stati portati avanti anche progetti di carattere benefico, come la Serata dedicata alla rac-

colta fondi per la Casa della Giovane, o Telethon, tradizionale appuntamento di Coldiretti Giovani Impresa, ma anche come l'area espositiva dedicata alla raccolta fondi di Natale del Mlal durante il Ringraziamento.

A novembre è stato dato inizio alla campagna di sensibilizzazione di raccolta firme per la petizione #stopciboanonimo per chiedere all'Europa di rendere obbligatoria l'indicazione dell'origine in etichetta di tutti i prodotti alimentari, anche trasformati. Si tratta di una operazione di altissimo valore sociale, con la quale si vogliono salvaguardare sia gli imprenditori agricoli, sia i consumatori. Dal punto di vista ambientale il 2018 si è rivelato un anno particolarmente difficile, con l'inasprirsi della "questione Pfas" nell'est veronese e di quella legata alla presenza del lupo sulle nostre montagne. La salvaguardia dei cittadini e delle aziende agricole risulta davvero ardua quando intervengono fattori di così difficile gestione.

Anche durante il 2018 sono stati organizzati moltissimi momenti di confronto per i giovani, le donne e i pensionati, e sono stati realizzati numerosissimi incontri tecnici indirizzati alle aziende specializzate nei vari settori produttivi.

Ricordiamo anche la partecipazione al Festival Biblico, al Festival della Dottrina Sociale della Chiesa e ad altre attività rivolte a un target più ampio rispetto alla base sociale.

Anche nel 2018 Coldiretti Verona si è fatta promotrice di azioni di sensibilizzazione delle aziende agricole a un business maggiormente eco-friendly, per esempio attraverso l'invito ad adottare metodi agricoli bio, in particolar modo nella zona montana, che permetterebbero di incrementare l'offerta verso consumatori, sempre più sensibili alle tematiche "green".

Rimane evidente il peso strategico di un approccio sostenibile da parte di una impresa: la sostenibilità evolve e dà valore, diventa elemento di competitività in grado di dare un largo vantaggio e un forte impatto nella società.

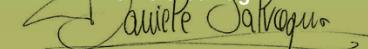
Il quadro delineato testimonia il nostro sforzo nel realizzare gli obiettivi che ci siamo posti, anche se il percorso si prospetta ancora piuttosto lungo e impegnativo.

Nel godere dei risultati raccolti nel nostro primo lustro, dunque, è insita la volontà a dare continuità a quanto fin qui realizzato e raggiunto, con l'impegno di non sentirsi mai arrivati davvero.

Il Direttore
Giuseppe Ruffini



Il Presidente
Daniele Salvagni



Presentazione del Report di Sostenibilità 2018

Il presente Report è il quinto Report di sostenibilità di Coldiretti Verona

Si riferisce non solamente a Federazione provinciale Coldiretti di Verona, ma anche a tutte le entità partecipate quali la Società di servizi Impresa Verde Verona Srl e il Centro Servizi Sviluppo Agricolo (nel Report queste tre realtà vengono indicate come "Coldiretti Verona").

Questo Report tiene in considerazione le attività, i progetti e le iniziative realizzate da Coldiretti Verona in ambito provinciale, all'interno dell'articolato sistema Coldiretti del quale fanno parte, tra le altre, anche Campagna Amica, Terranostra, Coldiretti Donne Impresa, Coldiretti Giovani Impresa, Associazione provinciale Pensionati Coldiretti Verona e altre entità che originano dall'iniziativa dalla Confederazione nazionale Coldiretti. Ove possibile, vengono presentati i dati relativi alle imprese socie di Coldiretti Verona, anche al fine di evidenziare la misura e la qualità della rappresentanza. Durante il periodo di reporting non ci sono state variazioni nella sede e nella filiera produttiva, mentre il numero dei dipendenti è variato. Con il precedente report di sostenibilità (2017) Coldiretti Verona si è adeguata all'evoluzione

dello standard internazionale di rendicontazione di sostenibilità GRI G4 che è diventato GRI STANDARDS, il quale ha richiesto un aggiornamento da parte dell'organizzazione degli stakeholders chiave e dell'analisi di materialità per definire i contenuti del report di sostenibilità 2017 e successivi. La maggioranza dei contenuti del report è rimasta invariata rispetto agli anni precedenti, questo ad indicare che Coldiretti Verona ha risposto fin dall'inizio (attraverso il report di sostenibilità) alle istanze degli stakeholders; solo alcuni argomenti sono stati ritenuti non più interessanti; altri argomenti sono stati aggiunti, in particolare nell'area sociale l'argomento "non discriminazione" (dentro alla macro voce dei diritti umani) e nell'area economica l'argomento "anti corruzione". Mentre sono stati tolti i seguenti argomenti: nell'area economica la "provenienza locale dei fornitori" e nell'area sociale l'argomento "salute e sicurezza dei clienti". Un argomento ritenuto rilevante dagli stakeholders chiave è la valutazione dei fornitori per impatti sociali e ambientali, ma il management ha ritenuto non prioritario questo argomento, dato che i fornitori di Coldiretti Verona sono fornitori di servizi e prodotti di consumo non fornitori strategici, su questi l'azienda farebbe molta fatica a compiere valutazioni dato che ha molti fornitori su cui pesa limitatamente in termini di fatturato.

Indice

- 6 Il Sistema Coldiretti**
Tra rappresentanza e servizi
 - Obiettivi e strategia
 - Valori

- Il sistema Coldiretti**
Una forza a tutto campo
 - Il Consiglio provinciale

- Il Sistema Coldiretti Verona
- Alcuni traguardi del Sistema Coldiretti
- La società di servizi
- Il CAA
- Il CAF
- Il Patronato
- L'Associazione Pensionati
- Donne Impresa
- Giovani Impresa
- Il Consorzio Veronatura
- Creditagriitalia
- Il Centro Servizi Sviluppo Agricolo

- Terranostra
- Il progetto Campagna Amica
- L'house organ

Stakeholders

- Catena del Valore

- 21 La Persona al centro del progetto di sostenibilità**
 - Imprenditori agricoli Istituzioni/Cittadini
 - Eventi sul territorio provinciale
 - Etichettatura/Tracciabilità

- Dipendenti
- Stipendio
- Salute e sicurezza lavoratori
- Formazione

- 33 Ricchezza generata e distribuita**
 - Distribuzione del valore aggiunto globale
 - Dipendenti
 - Fornitori
 - Soci
 - Mercati a km0

- 37 Tutela dell'ambiente e del territorio veronese**
 - Materiali/materie prime
 - Energia/acqua
 - Emissioni
 - Rifiuti
 - Sanzioni ambientali
 - Trasporti

- 43 Metodologia**
 - Corrispondenza Aspetti e Indicatori GRI

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ONU 2030 - SDGs

Nel 2017 Coldiretti Verona ha aderito agli SDGs (Sustainable Development Goals). Si tratta di diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Onu e che - secondo quanto stabilito dall'Organizzazione delle Nazioni Unite – dovranno essere raggiunti entro il 2030 con il contributo di tutti i cittadini, i governi, le pubbliche amministrazioni e le imprese del mondo. Coldiretti Verona ha individuato due obiettivi SDGs al fine di contribuire positivamente al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Onu. I due obiettivi sono indicati dalle icone ufficiali; all'interno del Report di sostenibilità si troveranno le icone riportate qui sotto per indicare che i contenuti del paragrafo corrispondono a uno degli obiettivi Onu. Nel 2018, per essere più trasparenti, sotto a ogni icona degli SDGs, che si trovano lungo il testo, saranno indicati i target, cioè obiettivi più specifici voluti dall'ONU, che Coldiretti misura utilizzando indicatori del GRI STANDARDS. Nel capitolo metodologia ciò è spiegato più nel dettaglio.



PORRE FINE ALLA FAME, RAGGIUNGERE LA SICUREZZA ALIMENTARE, MIGLIORARE LA NUTRIZIONE E PROMUOVERE UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Questo obiettivo trova una buona corrispondenza con la missione di Coldiretti che prevede l'impegno a garantire la prosperità degli agricoltori e un'elevata qualità dei prodotti agricoli e quindi del cibo. In tale ambito, tra i sotto obiettivi individuati dall'Onu, Coldiretti Verona persegue i seguenti:

- 2.2 porre fine alla malnutrizione
- 2.3 raddoppiare la produttività agricola e i guadagni per i piccoli produttori
- 2.4 garantire un sistema di produzione agricola sostenibile
- 2.5 mantenere la diversità genetica di semi e piante



PROTEGGERE, RIPRISTINARE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DELL'ECOSISTEMA TERRESTRE, GESTIRE SOSTENIBILMENTE LE FORESTE, COMBATTERE LA DESERTIFICAZIONE; FERMARE E INVERTIRE IL DEGRADO DEL SUOLO E LA PERDITA DELLA BIODIVERSITÀ

Uno degli obiettivi primari di Coldiretti Verona è la salvaguardia ambientale e la biodiversità del territorio agricolo veronese. In tale ambito, tra i sotto obiettivi individuati dall'Onu, Coldiretti Verona persegue i seguenti:

- 15.3 combattere la desertificazione e ripristinare suolo deteriorato
- 15.8 prevenire l'introduzione e ridurre gli impatti di specie aliene invasive su ecosistemi terrestri e idrici
- 15.9 integrare i valori dell'ecosistema e della biodiversità nella pianificazione nazionale e locale

Il Sistema Coldiretti



Il Sistema Coldiretti

Tra rappresentanza e servizi



TARGET 15.9

Coldiretti, con un milione e mezzo di associati, è la principale organizzazione degli imprenditori agricoli a livello nazionale ed europeo. Presieduta da Ettore Prandini, è una organizzazione fortemente radicata nel Paese, costituita da 18 Federazioni regionali, 98 Federazioni provinciali, 765 Uffici di zona e 9.812 sezioni periferiche.

In ambito nazionale rappresenta circa il 52% delle realtà imprenditoriali agricole iscritte nelle Camere di Commercio.

La struttura nazionale elabora le politiche e le azioni di indirizzo e indica le strategie da concretizzare a livello territoriale; si confronta con le istituzioni sia per elaborare un'azione propulsiva verso le stesse che per coinvolgere e orientare il territorio in progetti e strategie unitarie e coerenti. Un ruolo importante nell'azione territoriale di Coldiretti viene svolto dalle strutture regionali, che fungono da tramite tra la Confederazione e le strutture provinciali.

OBIETTIVI E STRATEGIA



TARGET 2.3

Coldiretti, al fine di garantire e incrementare il reddito delle imprese agricole, presta tutela alle filiere produttive ed è presente in tutte le sedi decisionali riguardanti il comparto agroalimentare. Coldiretti si fa portavoce degli interessi degli imprenditori agricoli in ogni luogo e in ogni circostanza in cui vengano prese decisioni relative al futuro del settore primario.

Oltre a ciò, negli ultimi quindici anni Coldiretti ha elaborato un ambizioso progetto di rigenerazione dell'agricoltura italiana che coinvolge direttamente il cittadino consumatore e l'intera società al fine di promuovere l'agroalimentare Made in Italy.



VALORI

Sin dalla sua fondazione Coldiretti ispira la propria attività alla Dottrina Sociale della Chiesa (lo Statuto della Federazione, al punto 1.3 recita: "La Federazione ispira la propria azione alla storia e ai principi della scuola cristiano-sociale") e in virtù di ciò in ogni occasione non manca di mettere in risalto la centralità dell'uomo e della natura quali elementi unici e preziosi del Progetto divino. Per rimarcare il legame tra agricoltura e Creato, in occasione della ricorrenza di San Martino, ogni anno Coldiretti Verona organizza la Giornata del Ringraziamento, durante la quale si celebra, solitamente alla presenza del Vescovo, una funzione di riconoscenza per i frutti della terra ricevuti durante l'annata agraria appena conclusa.

Il 2015 segna l'inizio di un impegno più profondo di Coldiretti in ambito sociale. Basti pensare che in quell'anno nascono tre collaborazioni importanti: con la Diocesi di Verona per l'organizzazione di un evento nell'ambito del Festival Biblico. Esperienza di fede e capacità imprenditoriale hanno trovato un punto di giuntura in un incontro sulla centralità della natura nell'esperienza umana come fonte di ispirazione; con il Festival della Dottrina sociale della Chiesa e con Progetto Mondo Mlal - ente di sostegno per i Paesi in via di sviluppo – con cui Coldiretti Verona ha intrapreso un rapporto di supporto attraverso alcune iniziative, come per esempio la vendita di riso per la campagna "Abbiamo riso per una cosa seria".

Il 2017 si è rivelata un'altra annata molto favorevole in termini di partnership in ambito sociale. In questo anno infatti inizia la collaborazione con la Casa Circondariale di Montorio attraverso un progetto guidato da Fdai, Firmato dagli agricoltori italiani, il ramo di Coldiretti che si occupa dei rapporti con la grande distribuzione. Nel corso dell'anno, però sono ancora molte le iniziative benefiche che hanno visto la collaborazione di Coldiretti Verona: la Giornata mondiale contro l'ipertensione arteriosa con Federfarma, la collaborazione con la Onlus CuoreChievo, legata all'Associazione Calcistica veronese, la partecipazione ad alcune iniziative con il Piccolo Coro dell'Antoniano come il Concerto di Natale, e la tradizionale raccolta fondi a favore di Telethon.

Il Sistema Coldiretti

Una forza a tutto campo

Coldiretti Verona è un'associazione di categoria cui aderiscono più di 14.000 tra imprenditori agricoli, coadiuvanti e pensionati agricoli della provincia di Verona.

Coldiretti Verona ha sede in Viale del Lavoro 52 a Verona e opera in tutto il territorio provinciale con 15 uffici zonali e 60 recapiti opportunamente dislocati.

In virtù dell'alto grado di rappresentatività di cui gode, Coldiretti Verona partecipa ai tavoli decisionali del settore economico della provincia scaligera con l'obiettivo di presidiare e orientare le decisioni che riguardano il comparto agricolo, nonché con l'intento di valorizzare e promuovere l'agricoltura provinciale sotto l'aspetto produttivo, commerciale, sociale e ambientale.

Coldiretti Verona ha inteso impegnarsi nella redazione di questo Report di sostenibilità nella consapevolezza del fatto che la propria azione rappresentativa non si limita alle evidenze misurabili del comparto primario, ma impatta diffusamente il tessuto economico, sociale e ambientale veronese. Ciò fa sì che a Coldiretti venga riconosciuto lo status di forza sociale che interpreta le istanze dei propri associati ma anche quelle dell'intera collettività. L'obiettivo primario di Coldiretti è infatti quello di rigenerare il comparto agricolo per promuovere la sicurezza alimentare dei cittadini consumatori e la crescita economica e sostenibile delle imprese agricole.

Coldiretti Verona opera secondo gli indirizzi confederali i quali sono a loro volta originati dal confronto sinergico delle istanze provenienti da ogni livello territoriale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'8 maggio 2018 sono stati eletti sia il nuovo Presidente di Coldiretti Verona, Daniele Salvagno, sia il Consiglio direttivo della Federazione. L'elezione dei nuovi consiglieri ha portato a un notevole rinnovamento sia per quanto concerne l'abbassamento dell'età anagrafica generale, sia per quanto riguarda il buon numero di elementi femminili eletti (7 uomini e 3 donne).

Il Consiglio Direttivo è un organo di amministrazione ordinaria e straordinaria con potere di delibera in merito al programma e alle attività della Federazione Provinciale, nel rispetto delle linee della politica sindacale confederale.

Il Consiglio Direttivo definisce inoltre le strategie e le iniziative in materia di politiche economiche di settore.



TARGET 2.2
TARGET 2.3



Come da Statuto, il Consiglio Direttivo è composto da:

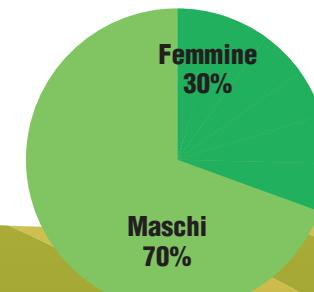
- Presidente
- un componente per ogni zona con meno di mille soci, due per le zone con più di mille soci
- Delegato di Coldiretti Giovani Impresa
- Responsabile provinciale di Coldiretti Donne Impresa
- Presidente dell'Associazione Provinciale Pensionati

Sono, altresì componenti del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto:

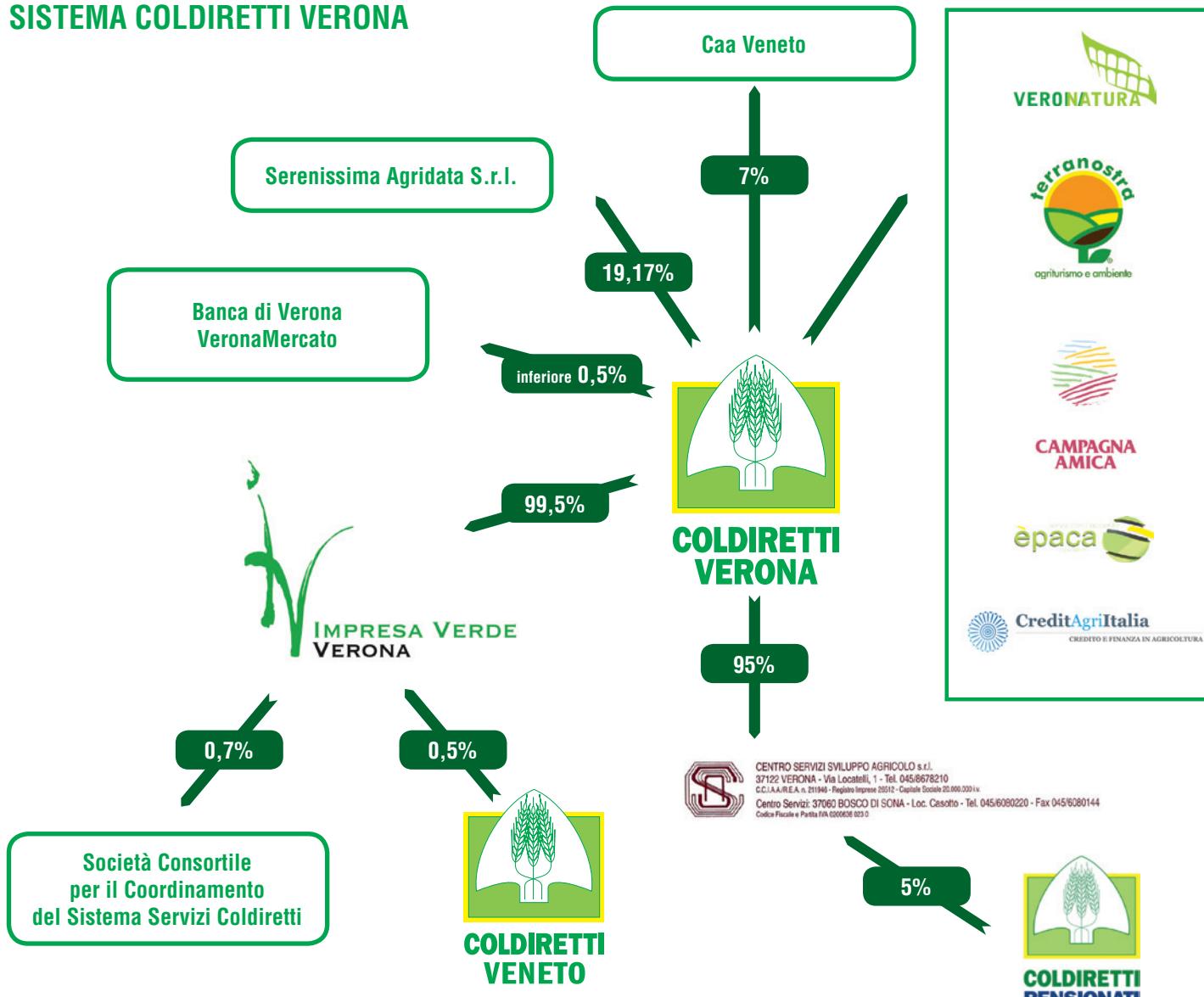
- Direttore della Federazione, che ne è di diritto segretario
- Presidente della Giunta consultiva provinciale di Epaca
- un rappresentante del personale: capo area o capo servizio o segretario di zona
- Presidente dell' associazione provinciale "Terranostra"
- Consigliere Ecclesiastico

Di seguito è riportato lo schema del Consiglio Direttivo di Coldiretti Verona.

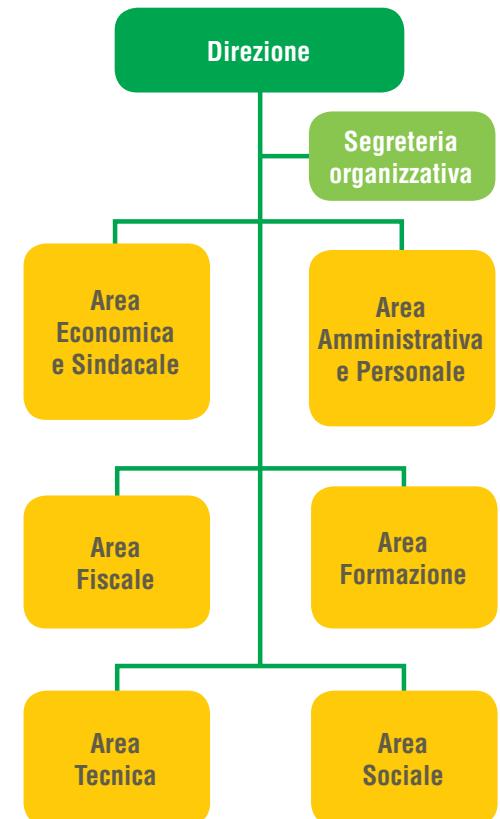
GIUNTA		CONSIGLIO DIRETTIVO		SENZA DIRITTO DI VOTO	
Nominativo	Carica	Nominativo	Carica	Nominativo	Carica
SALVAGNO DANIELE	Presidente	ALDRIGHETTI GIOVANNI	Consigliere	RUFFINI GIUSEPPE	Direttore Federazione Prov.le Coldiretti
CASTELLANI FRANCA	Vicepresidente - di nomina presidenziale	BRUNELLI SANDRO	Consigliere	ARMANDO DOLIERI	Rappresentante personale
BEDONI ANDREA	Membro di Giunta	FACCIONI LUCA	Consigliere	CHIAVEGATO STEFANO	Presidente Associazione Provinciale Terranostra
CARRARINI FILIPPO	Membro di Giunta	LUCCHINI SIMONE	Consigliere	DON DAVIDE VICENTINI	Consigliere Ecclesiastico
GAMBARETTO VALENTINO	Membro di Giunta	LUNARDI ALESSANDRO	Consigliere	Presidente Comitato Consultivo Provinciale dell'Ente Patroncino Assistenza Coltivatori Agricoli	
MARCAZZAN SILVIA	Membro di Giunta	MARCOMINI MASSIMO	Consigliere		
MARCONI GIORGIO LUCA	Membro di Giunta	POLDI FLAVIO	Consigliere	Salvagno Daniele	
VANTINI ALEX	Delegato del Movimento Giovani	RODIN MICHELE	Consigliere		
RECCIA CHIARA	Resp. Prov.le Coordinamento per l'imprenditoria femminile	RONCA DAVIDE	Consigliere	Presidente Consiglio Provinciale dell'Ente Patroncino Assistenza Coltivatori Agricoli	
VICENTINI GIORGIO	Pres. Prov. Pensionati	VALENTE CLAUDIO	Consigliere		



SISTEMA COLDIRETTI VERONA



LA STRUTTURA



ALCUNI TRAGUARDI DEL SISTEMA COLDIRETTI

Per ottemperare alla propria missione di rappresentanza e di tutela delle imprese agricole, il sistema Coldiretti investe molto in termini di risorse umane ed economiche. In particolare, Coldiretti Verona nel 2018 ha investito 387.189 euro (15% in più rispetto al 2017) in iniziative, campagne e progetti.

Durante l'anno si sono tenute diverse iniziative, rivolte sia agli associati che ai cittadini, come i numerosi momenti di incontro organizzati nei mercati di Campagna Amica. Ma il 2018 è stato un anno denso di tanti altri appuntamenti, come i diversi convegni organizzati sul territorio e gli incontri rivolti ai giovani, alle donne e ai vari compatti agricoli.

L'impegno di Coldiretti è stato particolarmente significativo anche in ambito sociale. Ricordiamo la cena di beneficenza per la Casa della Giovane,

il Concerto di Natale con il Piccolo Coro dell'Antoniano e il Mercato di Campagna Amica allestito all'Ex Arsenale l'8 dicembre; l'iniziativa "Fucricentro" organizzata dalla zona di Verona per far conoscere le aziende della campagna che circonda la città, e ancora i Mondiali di Scherma di cui Coldiretti Verona è stata partner. Da menzionare anche le partecipazioni di centinaia di associazioni ai Villaggi di Torino e di Roma. Come da tradizione, Coldiretti è stato un partner molto prezioso di Veronafiere e ha partecipato attivamente ad alcune delle manifestazioni più importanti: Vinitaly e Fieracavalli.



TARGET 2.3



COLLEGATO AGRICOLO 2106

Forma scritta e durata dei contratti (minimo 12 mesi)

Riduzione da 180 a 60 giorni il silenzio assenso

nei procedimenti amministrativi

Possibilità per i consorzi fidi di prestare garanzia a favore dello Stato e di enti pubblici rafforzando il ruolo di Creditagri

OBBLIGO DELL'INDICAZIONE D'ORIGINE IN ETICHETTA

Per il latte e per tutti i prodotti lattiero - caseari

Per il grano, la pasta e il pane

DECRETO GRANO DURNO

Stanziati 10 milioni di euro per le imprese agricole

E IN PIÙ

Approvazione Legge contro il caporalato

Testo Unico del vino

Legge europea: conferma per i consorzi agrari del trattamento fiscale come società cooperative a mutualità prevalente

Moratoria debiti: da 30 a 42 mesi per le imprese lattiero-casearie e suinicole; 12 mesi per tutte le altre filiere

LEGGE DI BILANCIO 2017

Eliminazione dell'Irpef agricola con 300mila agricoltori beneficiari

Decontribuzione per giovani under 40

Aumento della 14ma per 800mila pensionati coltivatori

Agriturismi: aumento del credito d'imposta per ristrutturazioni





LA SOCIETÀ DEI SERVIZI

Coldiretti, oltre all'importante azione di rappresentanza, offre una vasta gamma di servizi di matrice consulenziale, amministrativa, tecnica, fiscale e formativa attraverso la propria società di servizi Impresa Verde Verona Srl. In sintesi i servizi di Impresa Verde si possono suddividere in tre macroaree: fiscale, tecnica e formativa.

All'interno delle aree fiscale e tecnica alcuni servizi vengono svolti in convenzione con CAF Coldiretti e con il Centro Assistenza Agricola Coldiretti.



IL C.A.A.

È il Centro Assistenza Agricola di Coldiretti cui aderiscono tutte le Impresa Verde d'Italia tra cui Impresa Verde Verona.

Esso agevola il rapporto con le amministrazioni pubbliche al fine di semplificare le procedure burocratiche e di facilitare le imprese agricole nell'accesso ai contributi pubblici regionali, nazionali e comunitari.



IL CAF

CAF COLDIRETTI

CAF Coldiretti è il Centro di Assistenza Fiscale di Coldiretti cui aderiscono in convenzione tutte le Impresa Verde d'Italia tra le quali anche Impresa Verde Verona. È il centro presso il quale i dipendenti, i pensionati e le imprese possono usufruire dei servizi di certificazione e rilascio di visti di conformità per tutte le dichiarazioni previste dalla legge. I servizi fiscali di Impresa Verde Verona si possono sintetizzare come di seguito:

AREA FISCALE				AREA TECNICA				FORMAZIONE E ALTRI SERVIZI	
Servizi Fiscali	CAF Imprese	CAF Dipendenti	Servizio Paghe	Servizi Tecnici	Gestione Premi U.E.	Certificazioni Aziendali	Agevolazioni Strutture	Servizi Formativi	Altri servizi
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi Camera Commercio • Contenzioso Agenzia delle Entrate • INAIL • INPS • Credito d'imposta 	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze aziendali • IRAP • Modello Unico • Paghe 	<ul style="list-style-type: none"> • ICI/IMU • MOD. 730 	<ul style="list-style-type: none"> • Paghe 	<ul style="list-style-type: none"> • Reflui • Florovivismo • Concessioni • Direttiva Nitrati (Comunicazione Spargimento Liquami) • Successioni • Servizi Catastali • PPC • IAP • Rifiuti • Consulenze Tecniche • Eventi calamitosi/ danni fauna selvatica • Contratti • Progetti P.A. • D.lgs. 81/08 sicurezza alle imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Premio Unico Aziendale • Anagrafe zootechnica 	<ul style="list-style-type: none"> • Haccp • Certificazione di prodotto • Certificazioni ISO • Autorizzazioni Vendita diretta ortofrutta • Privacy 	<ul style="list-style-type: none"> • PSR • Altre agevolazioni strutturali • Legge 215/92 Legge 1/2000 • Autorizzazioni integrate aziendali • Piani Agrituristicci • UMA ANAS PROV • UMA • Vitiwinicolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Primo insediamento giovani e IAP • Sicurezza sul lavoro e prevenzione in agricoltura • Qualità, certificazione aziendale e dei prodotti agricoli • Informatica applicata alla gestione d'impresa • Sicurezza alimentare e autocontrollo igienico-sanitario • Ambiente e territorio • Lingue straniere • Agriturismo • Marketing e tecniche di vendita • Corsi patentini 	<ul style="list-style-type: none"> • Posta elettronica certificata • Servizi assicurativi



**Nella provincia
di Verona**
1° posto per INAIL
4° posto per INPS

IL PATRONATO

È l'Ente di Patrocinio e Assistenza per i Cittadini e l'Agricoltura che assiste gratuitamente tutti i cittadini in campo previdenziale e assistenziale. È un ente senza scopo di lucro costituito da Coldiretti sin dal 1954 con il compito di assicurare a tutti i cittadini i diritti sanciti dalla Costituzione e dall'Ordinamento per il conseguimento di benefici previdenziali, sociali e assistenziali. Epaca svolge una tutela gratuita per la difesa dei diritti alle persone e contribuisce al miglioramento della legislazione sociale. Le pratiche gestite da Epaca nel 2018 hanno registrato un tasso di chiusura pratiche positive del 77%.

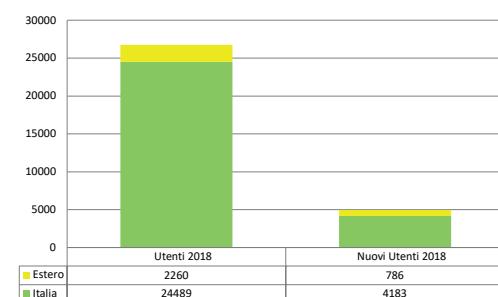
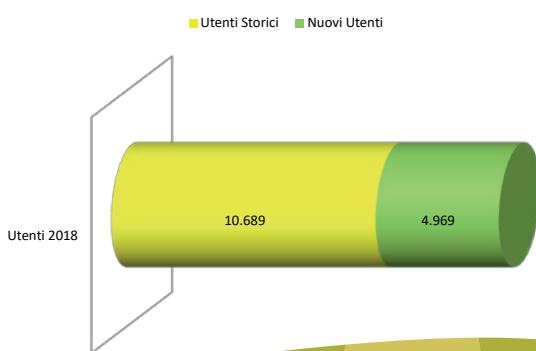
PRATICHE APERTE	PRATICHE CHIUSE POSITIVAMENTE
26.749	20.669

Dal 2015 è stata introdotta la possibilità di lasciare una offerta libera per i servizi ricevuti da Epaca. Le entrate registrate nel 2018 sono state di €87.673, il 33% in più rispetto al 2017.

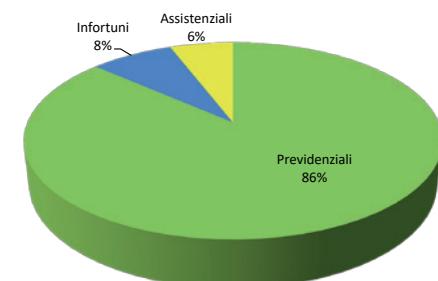
Epaca ha ottenuto un alto tasso di esiti positivi delle pratiche di pensione e di ricostituzione. Epaca Italia ha introdotto il bilancio sociale dal 2015 che ogni anno aggiorna.

Lavoratori e Partner di EPACA	
Responsabile	1
Operatori	21
Collaboratori Volontari	6
Medici Convenzionati	4
Avvocati convenzionati	1
Commercialisti e consulenti del lavoro	6
Studio medico	1
Ente Pubblico	2
Ente no profit	0
Ente commerciale	0
Banche e Assicurazioni	0
N. Convenzioni	10
Totale	52

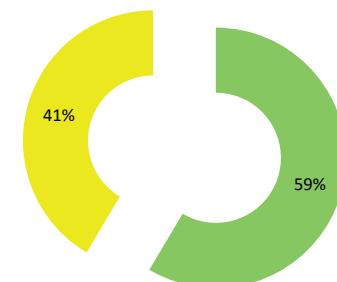
Pensioni: anzianità, vecchiaia, invalidità, inabilità, superstiti	Accredito contributi figurativi	Ricongiunzioni e riscatti posizioni assicurative	Prosecuzioni e accredito versamenti volontari
Iscrizioni, variazioni e cancellazioni posizioni contributive	Prestazioni sociali, maternità, assegni ai nuclei familiari	Indennità di disoccupazione, sussidio straordinario disoccupazione	Ricostituzioni pensionistiche e supplementari
Pensioni Enti locali, Pubbliche Amministrazioni e Casse Private	Indennità di accompagnamento	Indennità di malattia	Prestazioni sociali legate al reddito: RED, ISE, ISEE, ISEU
Assistenza legale e medico-legale	Riconoscimento postumi indennizzabili	Tutela infortuni sul lavoro	Assegni e pensioni invalidi civili



Pratiche Chiude Positivamente



■ Utenti con una sola pratica ■ Utenti con più pratiche





COMITATO PROVINCIALE DI COLDIRETTI GIOVANI IMPRESA VERONA

VANTINI ALEX (**Delegato provinciale**)

BELTRAME GIACOMO GIANLUIGI (**Vice Delegato**)

CACEFFO MARCO (**Vice Delegato**)

FRANCO RICCARDO (**Vice Delegato**)

BENEDETTI MARCO

CAVAZZOLA GIORGIO

DAL PEZZO LUCA

GAVIOLI ANDREA

GELMETTI ALESSANDRO

MARCONI AURORA

MARIOTTO SILVIA

MOSCONI ENRICO

PIZZOLI RICCARDO

TERRON ALESSANDRO

VISENTIN ALESSANDRO

ZANINI ALBERTO

1953

Mantiene alta l'attenzione sul futuro, copre gli stessi gradi organizzativi di Coldiretti

1953

Fondazione
Movimento
Giovanile

2008

Nasce Coldiretti Giovani Impresa

GIOVANI IMPRESA

Coldiretti Giovani Impresa è il Movimento costituito nell'ambito della Confederazione Nazionale Coldiretti della quale è parte integrante e alla quale aderiscono di diritto tutti i soci aventi tra i 18 e i 30 anni.

MISSION

L'obiettivo di Coldiretti Giovani Impresa è quello di incentivare l'imprenditorialità giovanile attraverso numerose iniziative.

ATTIVITÀ

- Affrontate le tematiche e le problematiche inerenti il settore agricolo. Con particolare attenzione alle politiche giovanili.
- Organizzate con regolarità assemblee provinciali e zonali per incontrare tutti i giovani aderenti al movimento e coloro che aspirano ad entrarvi.
- Organizzare attività di formazione e accompagnamento attraverso corsi di formazione e viaggi studio.
- Organizzare iniziative sociali e solidali con il coinvolgimento dei giovani in attività divulgative e in raccolte fondi (per esempio per Telethon).
- Attività rivolte ai giovani

Le cariche del movimento sono state rinnovate nel 2018 e si è verificato un aumento della presenza femminile.



ALEX VANTINI



**COLDIRETTI
DONNE IMPRESA**

COMITATO PROVINCIALE DI COLDIRETTI DONNE IMPRESA VERONA

RECCHIA CHIARA (**Presidente**)
CAVAGGIONI LAURA (**Vice Presidente**)
CASTELLANI FRANCA (**Vice Presidente**)
CINQUETTI MARIA GIOIA (**Vice Presidente**)

ADAMI VERONICA

ANDREIS LARA

BERTOLDI BENEDETTA

BIANCONI VANNA

BIMESTRE LOREDANA

CASTAGNA DANIELA

DAL NEGRO FIORELLA

DALLA RIVA LAURA

FALCONI LIVIANA

LONCRINI MARGHERITA

MARCAZZAN SILVIA

MARCHESINI CESARINA

MAZZALI MARTINA

NORDERA ARIANNA

ORLANDI GABRIELLA

POLETTO STEFANIA

QUAINI ELISA

RANCAN SELENE

VACCARELLA MONICA

VILLARDI EMANUELA

1953

Fondazione
Movimento
Femminile

1976 - oggi

Contribuisce alla parità dei componenti
dell'impresa, alla tutela della
maternità e alla legge di incentivazione
dell'imprenditoria femminile

2008

Nasce Coldiretti Donne Impresa

1976

Diventa movimento di
categoria autogestito
delle imprenditrici agricole

1998

Diventa Coordinamento
più presente in ogni provincia

DONNE IMPRESA

È un movimento di categoria che riunisce le imprenditrici agricole. Si occupa della condizione femminile e del ruolo della donna nella famiglia, nell'impresa e nella società.

OBIETTIVI

Rappresentare le imprenditrici agricole in tutti gli ambiti della filiera agroalimentare promuovendo in particolar modo le imprese più innovative, più fantasiose e più solide. Promuovere l'attività delle imprenditrici negli ambiti più performanti: dall'agriturismo alla fattoria didattica, dall'attività nelle scuole a quella nelle fattorie sociali.

ATTIVITÀ

- Promuove lo sviluppo dell'imprenditoria femminile agricola
- Organizza attività culturali e di comunicazione con i consumatori
- Elabora proposte per le politiche sociali attinenti al mondo agricolo
- Rappresenta Coldiretti nelle istituzioni della parità
- Promuove la presenza femminile negli organismi decisionali di Coldiretti

Le cariche del movimento sono state rinnovate nel 2018.



CHIARA RECCHIA



ASSOCIAZIONE PENSIONATI

È una associazione che si propone di rappresentare e tutelare i pensionati coltivatori diretti aderenti a Coldiretti. Occasionalmente l'associazione organizza momenti di convivialità e viaggi culturali, e ogni anno in occasione della tradizionale assemblea di fine anno, organizza una lotteria di beneficenza i cui ricavati vengono in genere devoluti per opere caritatevoli.

Le cariche dell'associazione sono state rinnovate nel 2018 e si è verificato un aumento della presenza femminile.

CONSIGLIO PROVINCIALE COLDIRETTI PENSIONATI

VICENTINI GIORGIO (Presidente)
BELLINI LIVIO
BIONDARO VITTORINO
BONFANTE RINALDO
BONI MARIO
BOTTACINI GERARDO
CAMPOSTRINI ANTONIO
CANTIERI ADRIANO
CASTELLANI GIANFRANCO
CIMAN AUGUSTO
DAL CERO ELIO
DANESE GIOBATTISTA
GALBIER GERMANO
GIANFRANCESCHI ZENO
GUARDINI GIUSEPPE
MERLIN RENATO
POLO ANTONIO
ROSSI LETIZIA
ZAMBELLI ARRIGO

OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE COLDIRETTI PENSIONATI

Osservare e agire per ottenere il pieno riconoscimento dei diritti dei pensionati

Intervenire d'intesa con la commissione nazionale contrattazione (cnc) per rappresentare e tutelare gli interessi della categoria

Svolgere, in collaborazione con la cnc, ogni attività utile alla soluzione dei problemi dei pensionati

Proporre modifiche e miglioramenti al sistema della previdenza ed assistenza pubblica

Valorizzare l'attività di volontariato dei pensionati nelle realtà locali, negli enti e organismi pubblici e privati

Favorire attività d'impegno e scambi culturali con altre associazioni nazionali o estere

Organizzare stages e soggiorni per anziani

Svolgere attività d'istruzione, informazione e divulgazione

GIORGIO VICENTINI





COMUNICAZIONE e MARKETING

Coldiretti Verona investe molto nel campo della comunicazione del marketing. Negli anni ha saputo adeguarsi ai nuovi sistemi di divulgazione attraverso strumenti multimediali innovativi, per promuovere una conoscenza diffusa e più approfondita del mondo agricolo, dei suoi prodotti e della sue potenzialità imprenditoriali.

Fin dalla fondazione di Coldiretti Verona, gli associati sono stati informati delle attività e dei progetti della Federazione attraverso "Il Coltivatore Veronese", nel 2009 l'house organ ha preso il nome "Il Nuovo Coltivatore Veronese" e ha cambiato il formato da magazine a tabloid. Esso viene distribuito mensilmente (dieci numeri all'anno) in forma cartacea a tutti gli associati attivi in regola con il tesseramento. Nell'ottica di un ridimensionamento delle risorse investite, anche in termini di carta, nel 2016 l'indirizzario dei destinatari è stato sensibilmente ridotto, mentre la mailing list della Newsletter è stata proporzionalmente implementata. Fino al 2018 Coldiretti Verona ha usufruito del sito internet fornito da Bluarancio, la società di servizi informatici della Confederazione, ma a partire dall'anno successivo è stato definitivamente sostituito dal sito www.coldirettiverona.it, più facilmente fruibile e molto più smart del precedente. È in corso anche il restyling dei siti relativi ai mercati di Campagna Amica e a Terranostra. La Federazione si serve anche di altre modalità di comunicazione veloce verso gli associati come whatsapp, sms e posta elettronica. Negli ultimi anni Coldiretti Verona è diventata molto attiva sui social media come Facebook, YouTube, Twitter e Instagram.



CAMPAGNA
AMICA



TARGET 2.2
TARGET 2.5

IL PROGETTO CAMPAGNA AMICA

È il progetto che Coldiretti ha avviato per un'agricoltura impegnata a sviluppare un dialogo aperto e intenso con il cittadino consumatore attraverso la tutela del Made in Italy, del territorio, della qualità delle produzioni e della salubrità del cibo.

Campagna Amica sostiene l'agricoltura italiana nei tre ambiti principali della vendita diretta, del turismo e dell'ecosostenibilità e costituisce un punto di riferimento per chiunque sia interessato alla tutela dell'ambiente e del territorio, della qualità dei consumi e degli stili di vita.

Campagna Amica è la prima rete nazionale ed europea, tracciata e controllata, di vendita diretta composta da fattorie, agriturismo, mercati, di cui stabili, botteghe, cui si aggiungono ristoranti, orti urbani, e punti di street food, dove arrivano prodotti coltivati su oltre 200.000 ettari di terreno.

Coldiretti Verona supporta fortemente questo progetto e vi investe importanti risorse per lo sviluppo delle attività di vendita diretta nelle Botteghe, nei mercati, nelle aziende, e attraverso diverse iniziative realizzate negli agriturismo, nelle fattorie didattiche e sociali, negli agrinido.

L'impegno è sancito al punto 2.2 comma 6 dello Statuto di Coldiretti Verona che annovera tra le finalità quella di "sviluppare e valorizzare le potenzialità multifunzionali dell'impresa agricola ed ittica".



TARGET 2.2
TARGET 2.3
TARGET 2.5



TARGET 15.8

IL CONSORZIO VERONATURA

È il consorzio, il cui unico socio promotore è la Federazione Provinciale Coldiretti, nato nel 2008 con lo scopo di gestire i mercati degli agricoltori a "km 0" in sintonia con le linee guida confederali emanate attraverso il progetto di Campagna Amica.

Nel 2018 Veronatura Agrimercato di Verona aggrega 92 agricoltori che si dedicano alla vendita diretta dei prodotti agricoli veronesi nei 24 mercati a km 0 dislocati in tutta la provincia di Verona e funzionanti tutto l'anno (tranne il mercato di Malcesine che si svolge stagionalmente nel periodo estivo). La crescita e l'interesse costante dei consumatori che quotidianamente si recano nei mercati dimostrano la validità del progetto intrapreso. I mercati sono diventati una realtà stabile e consolidata sul territorio provinciale in grado di offrire una valida alternativa alle logiche della grande distribuzione, portando sulla tavola dei consumatori qualità, freschezza, tipicità e stagionalità.

I Mercati a km 0 hanno permesso anche la riscoperta e commercializzazione di tipicità locali uniche e stagionali del territorio come ad esempio il Broccoletto di Custoza, le mele Decio, la verza Moretta e la verza Michelina, oltre a pesce di lago, asparagi, ciliegie, pesche, ecc..

Dal 2017 è attivo un mercato coperto e strutturato, con vendita dei prodotti di eccellenza del territorio e organizzazione di eventi socio-culturali, laboratori didattici e formativi, degustazioni guidate di prodotti.

Da un'indagine sui consumi dell'Università di Verona, svoltasi nel 2017, emerge che il 47,3% dei veronesi non acquista prodotti a km 0 (il 20,9% li acquista sempre o quasi tutte le settimane), risulta quindi cruciale l'aspetto legato all'informazione e promozione.

CONSIGLIO PROVINCIALE VERONATURA	PER GLI AGRICOLTORI	PER I CONSUMATORI
CASTELLANI FRANCA Presidente		
BIMESTRE LOREDANA	Sviluppa attività di consulenza e promozionali supportando l'attività dei soci	Favorisce il contatto immediato con le aziende agricole
CASTAGNA DANIELA		
COLPO PAOLO	Garantisce una presenza coordinata degli agricoltori nei mercati della provincia	Consente di avere tutte le informazioni sui mercati a "km 0" di Verona e provincia
DESTO GIUSEPPE		
GIRARDI CLAUDIO		
MARTINELLI GIAMPAOLO	Diffonde forme alternative di attività agricola	Offre la possibilità di mantenere un regime alimentare caratterizzato da prodotti freschi, sicuri e stagionali
MAINENTI FRANCESCA		
MERLIN FILIPPO	Promuove in collaborazione con le amministrazioni comunali i mercati	Promuove e organizza attività informative e divulgative nei mercati
SCHIAVO ANDREA		

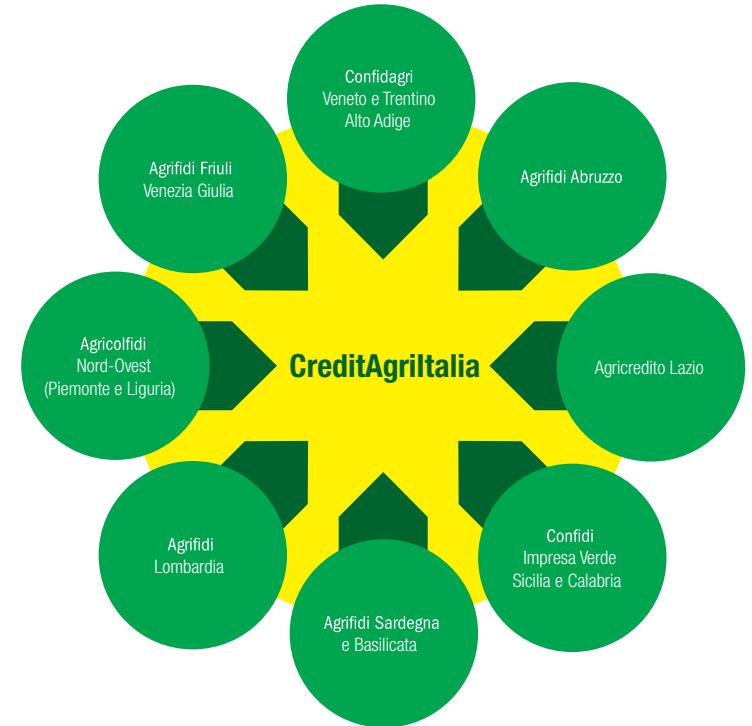
FORMAZIONE	N.ORE	N. PARTECIPANTI	MONTE ORE
SOCI VERONATURA	2	70	140



CREDITAGRIITALIA

È una Cooperativa di garanzia fidi e di consulenza tecnico-finanziaria che si occupa in modo specialistico, grazie a una rete di risorse professionali dedicate e altamente qualificate, di Credito Agrario e Finanza d'Impresa a vantaggio delle imprese agricole.

Il suo scopo è quello di favorire l'accesso al credito ordinario e agevolato e incentivare lo sviluppo con prodotti dedicati e un servizio di accompagnamento e di consulenza personalizzata in ambito finanziario e creditizio, in modo da sostenere i progetti di investimento. CreditAgri Italia nasce a seguito di un articolato percorso di unificazione e regionalizzazione di 38 Confidi agricoli presenti su tutto il territorio nazionale. Un percorso aggregativo unico nel suo genere dal quale ha preso forma un colosso della garanzia mutualistica, che nella veste di società cooperativa per azioni costituisce il più articolato Ente di garanzia fidi italiano operante in agricoltura con i requisiti formali e sostanziali dei Confidi ex art. 107 del Testo Unico Bancario.



IL CENTRO SERVIZI SVILUPPO AGRICOLO

È stato costituito nel 1987. Dispone di sale attrezzate multimediali per lo svolgimento di convegni, conferenze e corsi formativi e gestisce per conto della Federazione le inserzioni pubblicitarie de Il Nuovo Coltivatore Veronese.

Dal 2009 è accreditato per lo svolgimento di pratiche di consulenza PSR mis. 114 in convenzione con le Imprese Verde di tutte le province venete.





TERRANOESTRA

Terranostra è l'associazione degli imprenditori agricoli che esercitano attività di agriturismo; fornisce loro un servizio efficace in termini di formazione, informazione, assistenza, consulenza e promozione. Terranostra con Campagna Amica è un riferimento anche per i consumatori che dall'associazione si sentono tutelati e garantiti. Interprete delle politiche di Coldiretti nel settore agrituristicco, Terranostra, promuove:

- l'accoglienza di qualità;
- il recupero corretto e attento dei fabbricati rurali;
- la tutela del paesaggio e dell'ambiente;
- l'impiego a tavola dei prodotti locali, a Km 0, di origine certa;
- la vendita diretta dei prodotti;
- la diffusione di sistemi e metodi produttivi ecocompatibili e a basso impatto ambientale;
- l'adozione di uno stile di vita e di consumo più rispettoso dell'ambiente.

Terranostra in provincia di Verona conta 199 Agriturismi associati. È in fase di implementazione una piattaforma web che permetta agli agriturismi del circuito Terranostra una più adeguata visibilità e promozione e una maggior interazione con i visitatori e la clientela. Grazie al lavoro svolto da Coldiretti, oggi gli agriturismi di Terranostra/Campagna Amica possono aumentare i loro contatti con la clientela e di conseguenza la redditività.

Ai soci di Terranostra viene fornita consulenza e assistenza globale; tra i servizi erogati vi sono:

- una visita annuale con check up aziendale;
- verifica e consulenza sia fiscale (bilancio, verifica percentuali materie prime) sia igienico sanitaria (predisposizione e mantenimento Manuale HACCP);
- verifica e consulenza su aspetti relativi alla sicurezza e situazione assicurativa;
- collaborazione alle iniziative promozionali organizzate da Terranostra nazionale.

Vengono altresì svolti incontri informativi di aggiornamento periodici ed inviate informative di aggiornamento, in coordinamento con iniziative e manifestazioni collegate a Campagna Amica e promosse da Coldiretti. Sono state stipulate convenzioni con alcune ditte per migliorare l'immagine delle strutture e le condizioni di acquisto.

È stata istituita la figura dell'Agrichef che ha portato una grande visibilità sui media locali e nazionali, da qui è scaturita l'idea di organizzare un Corso specialistico in collaborazione con la Regione Veneto che viene svolto presso l'istituto professionale per i servizi alberghieri e la ristorazione Angelo Berti.

Sono inoltre in programmazione Corsi di Formazione su cucina ecosostenibile, enogastronomia rurale e territorio, web marketing e tecniche di comunicazione.



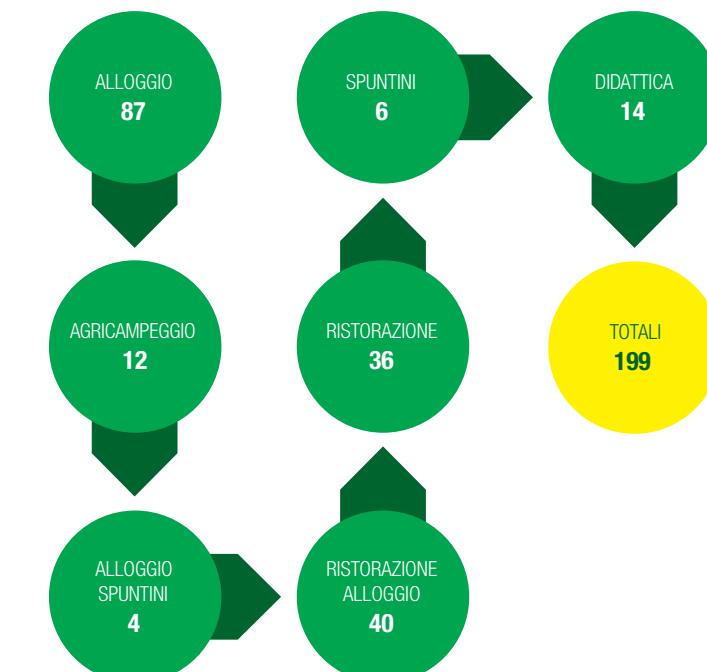
TARGET 2.4

Il fatturato degli agriturismi di cui impresa Verde srl tiene la contabilità, ammonta a € 7.277.058, aumentando del 20% rispetto al 2017, e stima che il fatturato di tutti i 199 agriturismi ammonti a circa € 8.500.000. Gli agriturismi associati a Terranostra Verona sono suddivisi secondo le seguenti categorie:

CARICHE SOCIALI TERRANOESTRA VERONA

CHIAVEGATO STEFANO
FRANCHI MAURO
AMBROSI ANDREA
BELLÈ SERENA
FINOTTI GIOVANNI
FORADORI MARIANGELA
MARCAZZAN SILVIA
MERCI MARCO
MINOTTO FRANCESCO
OLIANI UMBERTO
QUAINI ELISA

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE



I PORTATORI DI INTERESSE - STAKEHOLDERS

Nel 2017, in occasione dell'evoluzione del GRI G4 in GRI STANDARDS, Coldiretti Verona ha svolto una analisi di materialità più strutturata coinvolgendo i propri stakeholders con un meeting tra la dirigenza di Coldiretti Verona e i rappresentanti delle categorie individuate come portatrici di interesse. Durante tale incontro è stato valutato il peso dell'influenza esercitata da ogni stakeholder verso Coldiretti. Allo stesso tempo è stato misurato l'interesse che ogni stakeholder ha verso l'azienda. Tale analisi di materialità è valida per circa un triennio.

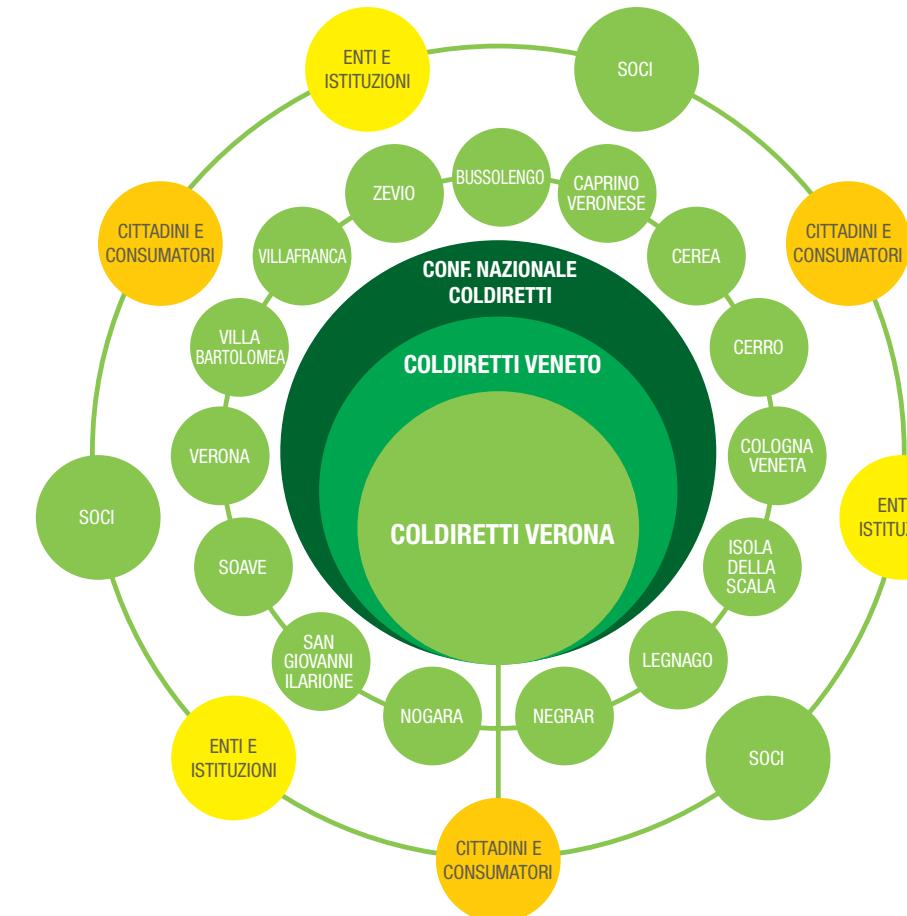
Le categorie di stakeholders chiave prese in esame nel presente Report di sostenibilità, sono le seguenti:



CATENA DEL VALORE

Coldiretti Verona si coordina con la Confederazione Nazionale Coldiretti e con la Federazione Regionale Coldiretti Veneto da cui riceve direttive, linee guida, formazione e supporto.

I servizi di Coldiretti Verona sono erogati attraverso gli uffici zona.



La persona al centro del progetto di sostenibilità



La persona al centro del progetto di sostenibilità

Per Coldiretti Verona la sostenibilità passa anzitutto attraverso le persone, le cui azioni hanno un impatto economico, sociale e ambientale molto rilevante. Tale impatto può essere sia positivo (attraverso la difesa del reddito delle imprese e dell'ambiente grazie a una agricoltura in armonia col territorio che mantenga e custodisca la fertilità della terra) che negativo (ipersfruttamento di risorse umane, idriche, chimiche, animali ecc). Coldiretti Verona si impegna a fornire rappresentanza e servizi professionali a beneficio dei soci e del territorio, coerentemente con quanto espresso.

I soggetti verso i quali Coldiretti Verona orienta e focalizza la propria azione sono principalmente i seguenti:



**IMPRENDITORI
AGRICOLI**



**ISTITUZIONI/
CITTADINI**



DIPENDENTI

IMPRENDITORI AGRICOLI



TARGET 2.3

Coldiretti da anni sostiene il concetto di "locale" come valorizzazione del territorio e dunque delle persone, della cultura, dell'ambiente e dei prodotti agricoli della zona. Il fine che persegue è quello di aiutare gli imprenditori agricoli a incrementare le performance aziendali attraverso le articolazioni di un progetto di agricoltura sana, equa, prospera e locale che risponda ai bisogni del cittadino consumatore.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

COLDIRETTI	
Sezioni	105
Zone	15
Uffici Zona	15
Recapiti	60

TESSERATI COLDIRETTI *

	TOTALE	UOMINI	DONNE	SOCIETÀ	COOP AGR.	ALTRI ENTI
Totale tesserati di cui:	13.997	8.772	3.941	1.261	23	-
Soci Professionisti	7.980	5.194	1.514	1.252	20	-
Soci NON professionisti	12	-	-	9	3	-
Collaboratori familiari professionali	2.115	1.484	631	-	-	-
Pensionati non compresi nelle altre categorie	3.483	1.866	1.617	-	-	-
Altri tesserati non compresi sopra	407	226	179	-	-	-

*Dati al 31 dicembre 2018

La volontà di Coldiretti Verona è quella di diffondere la pratica di redigere un Report di Sostenibilità tra i propri soci al fine di aiutare gli imprenditori a gestire al meglio le proprie attività e quindi diventare più sostenibili nelle tre sfere: economica, sociale e ambientale.

ISTITUZIONI/CITTADINI



TARGET 15.9

Oltre ai soci, i principali interlocutori dell'Organizzazione sono le istituzioni come la Prefettura, la Provincia, le amministrazioni comunali, le forze dell'ordine, le istituzioni religiose. Al fine di dialogare più efficacemente con la comunità (e i terzi in generale) e poter soddisfare le esigenze del territorio, Coldiretti Verona ha creato una mappatura degli stakeholders. La mappatura permetterà negli anni futuri di definire programmi di impegno nella comunità locale coinvolgendo sempre più attraverso modalità ben definite e dichiarate. Da anni, Coldiretti è completamente affrancata da qualsiasi legame privilegiato con i partiti politici, sia a livello nazionale che locale. Ciò le consente di dialogare trasversalmente con tutti i soggetti del panorama politico esprimendosi liberamente sul ventaglio di tematiche del comparto agricolo. Nel perseguire gli obiettivi che si pone, non sono mancati momenti di confronto, anche acceso, con le istituzioni, ma sempre nel rispetto dei ruoli che ognuno esercita. Coldiretti ritiene di non avere impatti negativi né attuali né potenziali sulla comunità locale.

EVENTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE



TARGET 2.3

Coldiretti Verona è costantemente impegnata sul territorio con iniziative ed eventi rivolti agli imprenditori agricoli e ai cittadini. Oltre alla partecipazione a Fieragricola, Festival Biblico, Vinitaly, Fieracavalli, Festival della Dottrina sociale della Chiesa, Coldiretti Verona nel 2018 ha organizzato i seguenti incontri in provincia di Verona:

Tipologia di evento Quantità

Convegni	7
Incontri tecnici	33
Assemblee	7
Iniziative al mercato di Campagna Amica	15
Iniziative di promozione di prodotti territoriali	12
Iniziative di tipo sociale	9
Manifestazioni	2
Fiere	3
Totale eventi 2017	88

Di seguito si riportano alcune delle istituzioni locali in cui Coldiretti Verona è presente attivamente attraverso suoi dirigenti e/o funzionari:

ENTE	COMMISSIONE	NUMERO RAPPRESENTANTI
Agribi		1
Camera di Commercio	Commissioni di rilevazione prezzi della Borsa Merci 2018	12
Camera di Commercio	Giunta	1
Camera di Commercio	Consiglio	2
Cimila		1
Codive	Consiglio di Amministrazione	8
Comune di Verona	Commissione prezzi al consumo	2
Comune di Verona	Commissione Ristoranti Tipici	1
Consorzio Agrario del Triveneto	Consiglio di Amministrazione	6
Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta	Consiglio di Amministrazione	8
Consorzio di Bonifica Veronese	Consiglio di Amministrazione	13
Cupla		1
Direzione provinciale del lavoro	Commissione Cisoa	1
Fondazione Cariverona	Consiglio Generale Fondazione Cariverona - nomina della Camera di Commercio	1
Gal Baldo Lessinia	Consiglio di Amministrazione	1
Inail	Comitato provinciale	1
Inps	Comitato provinciale	1
Inps	Comitato Coltivatori Diretti e Mezzadri	2
Prefettura di Verona	Consiglio Territoriale per l'Immigrazione	1
Prefettura di Verona	Cles	1
Provincia di Verona	Commissione Tecnica Provinciale per l'Attività di Cava	1
Provincia di Verona	Comitato danni da fauna selvatica	2
Regione Veneto	Commissione regionale faunistico venatoria	2

QUOTE ASSOCIATIVE E CONTRIBUTI	€
Coldiretti veneto	165.483
Gal baldo lessinia	1.200
Domina	600
Terranostra	150
Cosp	200
Ordine giornalisti	230
Carte credito	328
Impresa Verde	75
Università di Verona	0
Cupla	150
Total	168.416

CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI

Coldiretti Verona possiede la certificazione ISO9001 e ISO14001 per i servizi di formazione, siano essi rivolti ai propri dipendenti che agli imprenditori. Gli altri servizi che Coldiretti Verona eroga richiedono il rispetto di protocolli e procedure imposte spesso dalla normativa vigente, da convenzioni stipulate con gli Enti oppure da indicazioni impartite da Coldiretti a livello nazionale. Anche alcune imprese clienti posseggono certificazioni, spesso correlate a un settore agricolo specifico come mostrato nella seguente tabella:

Tipologia di certificazione	N. aziende aderenti
Globalgap Opz 1	10
Globalgap Opz 2 + Grasp	11
Globalgap Opz 2	0
Globalgap + Grasp	10
IFS	2
Qualità Verificata	11
ISO 9001	0
ISO 22005	16

ETICHETTATURA/TRACCIABILITÀ



TARGET 2.2

Uno dei principali obiettivi perseguiti da Coldiretti è la tracciabilità dell'intera Filiera Agroalimentare. Da anni Coldiretti si batte per la tracciabilità dei prodotti e l'obbligatorietà dell'indicazione in etichetta della provenienza della materia prima.

Le conquiste che in questo ambito sono ascrivibili all'impegno e alla caparbietà di Coldiretti sono, tra le altre:

1. Carne bovina: dal 1° gennaio 2002 obbligo etichetta origine dopo mucca pazza
2. Pesce: dal 10 aprile 2002 deve riportare l'indicazione della provenienza
3. Frutta e verdura fresche: dal 25 febbraio 2003 su etichette obbligato indicare origine, varietà e categoria
4. Cioccolato: dal 3 agosto 2003 l'etichettatura indica se il prodotto viene realizzato con aggiunta di grassi vegetali diversi dal burro di cacao
5. Uova: dal 1° gennaio 2004 è obbligatorio il codice sul guscio
6. Miele: dal 1° agosto 2004 è d'obbligo l'etichetta con Paese di origine in cui il miele è stato raccolto
7. Latte fresco: dal 7 giugno 2005 deve essere indicato il luogo di provenienza degli allevamenti di origine
8. Carne di pollo: dal 17 ottobre 2005 l'obbligo di etichetta è tra i provvedimenti per fronteggiare il virus dei polli
9. Passata di pomodoro: dal 15 giugno 2006 obbligo di etichetta che indica il luogo di coltivazione
10. Latte a lunga conservazione: dal 19 aprile 2017 obbligo di etichetta che indica luogo di mungitura e di lavorazione
11. Riso: dal 13 febbraio 2018 obbligo di etichetta che indica luogo di coltivazione
12. Pasta: dal 13 febbraio 2018 obbligo di etichetta che indica luogo di coltivazione del grano

Fonte: Elaborazione Coldiretti 2018

CON INDICAZIONE D'ORIGINE	SENZA INDICAZIONE D'ORIGINE
CARNE DI POLLO	CARNE DI CONIGLIO
CARNE BOVINA	CARNE DI CAVALLO
CARNE DI MAIALE E DI AGNELLO	CARNE TRASFORMATA E SALUMI
FRUTTA E VERDURA FRESCHE	FRUTTA E VERDURA TRASFORMATA (marmellate, succhi di frutta, ecc.)
PASSATA DI POMODORO	DERIVATI DEI CEREALI (PANE)
LATTE FRESCO	FAGIOLI, PISELLI IN SCATOLA, ECC.
LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE	INSALATE IN BUSTA (IV^ GAMMA)
FORMAGGI	FRUTTA E VERDURA ESSICCATA
EXTRAVERGINE DI OLIVA	SOTTOLI
UOVA	
MIELE	
PESCE	
DERIVATI DI POMODORO (diversi da passata)	
PASTA	
RISO	

L'etichettatura è fondamentale come forma di responsabilità dei produttori verso i consumatori e da parte delle istituzioni pubbliche verso i cittadini. Ciò nonostante ancora per molti prodotti in Italia non è prevista l'obbligatorietà dell'indicazione.

AUDIT - BEST PRACTICE

Coldiretti offre competenze di alto valore ai propri soci/clienti mettendo a loro disposizione consulenza e servizi tecnici, fiscali e formativi adeguati alle necessità della moderna impresa agricola.

Dal 2017 Coldiretti Verona ha deciso di migliorare l'organizzazione aziendale attraverso un'audit interna. Una lunga intervista supportata da un questionario scritto è stata sottoposta a tutti gli uffici zona della Provincia di Verona. In tale intervista venivano analizzati tutti gli ambiti professionali e strategici per l'azienda: gestione crediti, gestione dichiarativi, gestione contratti, gestione affluenza dei clienti, divulgazione delle informazioni interne, formazione.

Scopo di tale progetto è quello di uniformare, negli anni, il livello professionale di tutti gli uffici centrali e periferici che erogano servizi, in modo tale da garantire un valore aggiunto agli associati e ai clienti in termini di efficacia e di efficienza. Allo stesso tempo si punta a organizzare le attività degli uffici rendendo l'ambiente di lavoro il più gradevole possibile per i dipendenti. Durante gli incontri svolti sul territorio si è riscontrata una buona disponibilità da parte di tutti i Capi Zona e dei Responsabili di settore, tutti coinvolti nel tentativo di condividere le pratiche migliori (best practice) anche nel caso che ciò richiedesse di modificare abitudini e procedure consolidate. Nel 2017 si è svolta un'analisi di gruppo dei risultati con il fine di stabilire obiettivi di miglioramento e tempistiche. Il progetto è tuttora in corso.

Nel 2018 Coldiretti non ha ricevuto sanzioni in materia di:

- violazione della privacy
- non conformità riguardo a temi sociali

TIPOLOGIA SANZIONI RICEVUTE	€	NOTE
NON CONFORMITÀ AL CODICE CITTADINO E DEL CODICE DELLA STRADA	520	Sanzione a consorzio Veronatura per inottemperanza prescrizioni concessione di occupazione del suolo stradale in tre mercati del Comune di Verona
NON CONFORMITÀ AL CODICE CITTADINO	500	10 soci del consorzio Veronatura non hanno rispettato il regolamento del Comune di Verona
SANZIONE CAF	4.873	Errori di servizio CAF



SANZIONI EMESSE

Nel 2018 non sono state emesse sanzioni verso soci o stakeholders esterni, in quanto non sono state commesse violazioni di regolamenti interni. Ci sono stati solo tre casi di sanzioni emesse dal consorzio Veronatura verso tre soci, i quali sono stati sospesi temporaneamente, senza emissione di una multa, in applicazione dei regolamenti comunali e del regolamento interno di Campagna Amica, per vendita di prodotti non provenienti dalla propria azienda e/o non tracciati e per mancato pagamento delle spese di partecipazione ai mercati.

DIRITTI UMANI

Coldiretti Verona opera in Italia, Stato che tutela i diritti umani, pertanto è tenuta a rispettarli. Di conseguenza non si ritiene necessario dover investire per diffonderne internamente la cultura. Tuttavia si svolgono regolarmente corsi e ore di formazione sui tema della legalità e temi affini, sia tra i dipendenti ad ogni livello, sia a beneficio dei clienti.

Nel 2018, così come negli anni precedenti, non si sono verificati casi di incidenti di discriminazione, sia grazie a una comprovata eticità dell'organizzazione, sia perché nel contesto sociale in cui opera Coldiretti Verona non si presenta tale problema. Coldiretti Verona è promotrice di legalità e di non discriminazione tra i lavoratori dipendenti delle aziende agricole socie/clienti. Promuove l'assunzione di persone italiane e straniere, sia uomini che donne in modo legale evitando qualsiasi tipo di sfruttamento, quali il lavoro forzato e minorile. I dipendenti di Coldiretti Verona hanno da sempre la libertà di associarsi e di accedere ai sindacati, inoltre l'azienda offre servizi sindacali ai clienti lavoratori autonomi, imprenditori agricoli, dipendenti e cittadini. Infine Coldiretti promuove la cultura, i prodotti e la ricchezza locale dando valore agli "indigeni", cioè alle persone native del territorio per farle crescere e prosperare.

ANTI - CORRUZIONE

Nel 2018 non ci sono stati episodi e segnalazioni di corruzione in Impresa Verde Verona srl.

Il 26 Giugno 2015 il CdA di Impresa Verde Verona srl su base nazionale ha intrapreso un percorso di adozione volontaria del modello 231 (D.Leg. n. 231 dell'8 Giugno 2011) che contiene anche misure volte alla prevenzione di fenomeni corruttivi. Ciò garantisce la trasparenza e la legalità di Coldiretti verso i propri stakeholders.

LOTTA ALLE AGROMAFIE E AL CAPORALATO

Coldiretti da tempo denuncia le infiltrazioni di attività malavitose tra le maglie dell'imprenditorialità agricola nazionale e – tramite l'Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare - da cinque anni redige annualmente il Rapporto sui crimini agroalimentari in Italia. Secondo i dati diffusi nei primi mesi del 2017, Verona risulta essere la terza provincia italiana per agromafia in ambito agroalimentare.

Coldiretti è altresì impegnata nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro in agricoltura ed è tra gli enti promotori della cosiddetta "Legge sul Caporalato" (la n.199 del 29 ottobre 2016) che contrasta i fenomeni del lavoro nero.

COMPETITIVITÀ

Coldiretti, agendo sempre nell'ambito della legalità, ha mantenuto un comportamento corretto anche in ambito di competitività. Non ha mai ricevuto alcuna sanzione per comportamenti anti-competitivi e per anti-trust. Coldiretti incentiva comportamenti di concorrenza corretta secondo legge tra i propri soci e clienti.



DIPENDENTI

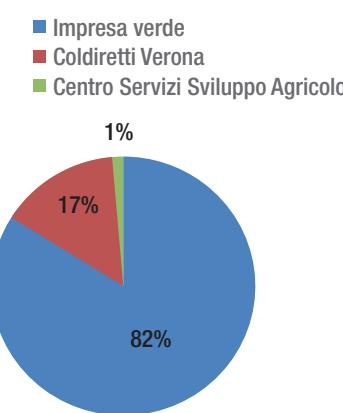
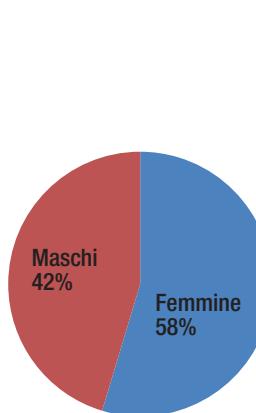
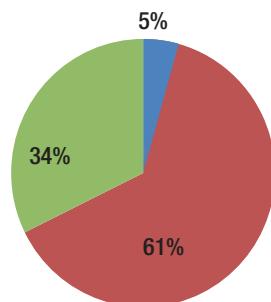
I dipendenti sono la risorsa che consente di erogare ai soci e ai cittadini servizi di alto contenuto tecnico e di qualità.

Il sistema Coldiretti Verona al 31 Dicembre 2018 conta 197 dipendenti in prevalenza donne, con un aumento del personale del 23%. I dettagli sono riportati nella tabella seguente, integrata con i grafici che mostrano le percentuali:

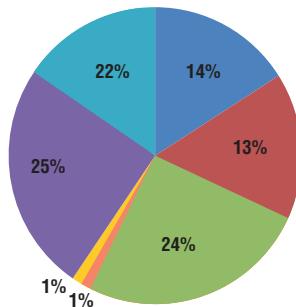
	N° DIPENDENTI	MASCHI	FEMMINE	<30	30-50	>50
Sistema Coldiretti Verona	197	83	114	9	121	67
Coldiretti Verona	34	7	27	2	20	12
Impresa Verde	161	76	85	7	101	53
Centro Servizi Sviluppo Agricolo	2	0	2	0	0	2

ETÀ DIPENDENTI

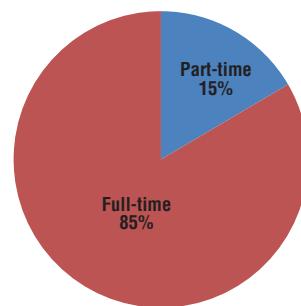
- < 30 anni
- 30-50 anni
- > 50 anni



Dipendenti del sistema Coldiretti Verona (Coldiretti Verona, Impresa Verde Verona Srl, Centro Servizi Sviluppo Agricolo).



- IMPIEGATO 1°
- IMPIEGATO 2°
- IMPIEGATO 3°
- IMPIEGATO 4°
- IMPIEGATO 5°
- IMPIEGATO 6°
- OPERAIO 6°



CATEGORIA LAVORATORI	MASCHIO/FEMMINA	FULL/PART-TIME	INDETERMINATO /DETERMINATO
Operaio livello sesto	2 OM 2F	0 Full 2 Part	0 Indeterminato 2 Determinato
Impiegato/a livello sesto	1 OM 1F	1 Full 0 Part	0 Indeterminato 1 Determinato
Impiegato/a livello quinto	44 17M 27F	40 Full 4 Part	22 Indeterminato 22 Determinato
Impiegato/a livello quarto	48 13M 35F	42 Full 6 Part	37 Indeterminato 11 Determinato
Impiegato/a livello terzo	50 16M 34F	39 Full 11 Part	44 Indeterminato 6 Determinato
Impiegato/a livello secondo	25 13M 12F	22 Full 3 Part	26 Indeterminato 0 Determinato
Impiegato/a livello primo	27 24M 3F	24 Full 3 Part	27 Indeterminato 0 Determinato

Di seguito sono mostrate le assunzioni e cessazioni di contratto negli ultimi cinque anni, dal 2011 alla fine del 2018.

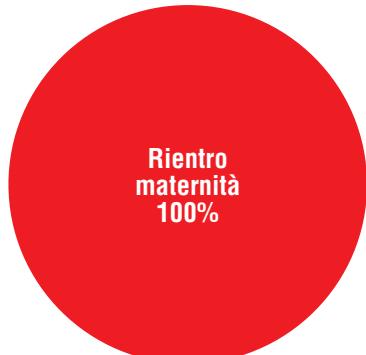
Soltanamente i contratti di collaborazione riportano anche la data di cessazione, quindi le interruzioni dei rapporti di lavoro avvengono per cessazione "naturale" del contratto. Nel 2018 i licenziamenti sono avvenuti con il cessare del contratto, o per fine rapporto stagionale, o per dimissioni volontarie, o per risoluzione consensuale, o per pensionamento. Il turnover in Coldiretti

Verona è legato alla stagionalità in quanto le mansioni della maggior parte dei dipendenti sono legate a scadenze annuali, soprattutto fiscali, che richiedono maggior personale in particolari periodi dell'anno.

Con "turnover" ci si riferisce a un turnover assoluto, cioè ai dipendenti assunti nel 2018 che hanno concluso l'esperienza lavorativa nel 2018.

Tale dato nel 2018 ammonta a 28, con picchi di lavoro stagionale.

TURNOVER	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
FEDERAZIONE								
Assunzioni	4	1	4	3	4	6	4	9
Licenziamenti	2	1	5	3	3	3	3	10
SALDO	2	0	-1	0	+2	3	+1	-1
IMPRESA VERDE								
Assunzioni	16	17	22	25	19	17	26	21
Licenziamenti	24	16	28	15	21	21	21	23
SALDO	-8	1	-6	10	-2	-4	+5	-2



Il contratto d'ingresso in Coldiretti Verona è a tempo determinato (livello 5 del CCNL del Commercio per i neoassunti). I percorsi di carriera solitamente si sviluppano tutti all'interno dell'azienda. Dal 2008 Coldiretti Verona ha volontariamente integrato il contratto collettivo del commercio con un accordo aziendale.

L'ACCORDO AZIENDALE INTEGRATIVO

- Orario di lavoro, fissato in ore 38 settimanali
- Flessibilità dell'orario di ingresso, fissata in mezz'ora alla mattina e in mezz'ora al pomeriggio
- Recupero dei ritardi, nel limite di un'ora al mese recuperando in giornata il ritardo
- Ferie: l'ammontare che si matura in un anno (173 ore) è maggiore a quello stabilito dal contratto collettivo del commercio
- Rimborso spese per missioni: è stabilito un rimborso chilometrico pari a 1/5 del prezzo della benzina verde
- Permessi per visita medica: quale condizione di miglior favore rispetto al contratto del commercio vengono riconosciuti permessi per visite mediche
- Festività: oltre a quelle previste dal contratto del commercio, sono considerati giorni semifestivi il venerdì Santo, il 14 agosto, il 24 dicembre, il 31 dicembre; è considerato festivo il 16 agosto
- Malattia e infortunio: quale condizione di miglior favore rispetto al contratto del commercio l'integrazione aziendale in caso di malattia e infortunio è al 100%
- Assistenza infortunistica integrativa: quale condizione di miglior favore rispetto alla copertura obbligatoria Inail, l'azienda copre i propri dipendenti con una polizza infortuni professionali ed extra professionali. Nel solo caso di Coldiretti Verona: estensione a tutti i dipendenti a tempo indeterminato l'assistenza sanitaria integrativa del Fondo Est.

RIENTRO MATERNITÀ

Coldiretti Verona pone le basi necessarie per permettere ai propri lavoratori e lavoratrici di avere figli. Coldiretti non solo considera il lavoratore come una persona con le relative esigenze, ma anche comprende che ogni lavoratore è inserito in una famiglia, da sostenere nei termini di benessere economico e di qualità della vita. Il rientro parentale è del 100% anche dopo 12 mesi di maternità con possibilità di part-time; nel 2018 una dipendente non è rientrata perché ha dato le dimissioni.

Lavoro part-time post maternità: quale condizione di miglior favore rispetto al contratto del commercio l'azienda accoglie le domande di part-time della durata massima di due anni fino al compimento del terzo anno d'età del figlio, nel limite di un contratto per UOL o per Area.

N. ENTRATE IN MATERNITÀ	N. TERMINATO MATERNITÀ	N. MATERNITÀ FACOLTATIVA SPEZZETTATA	N. CONGEDO PATERNITÀ
1	4	3	0

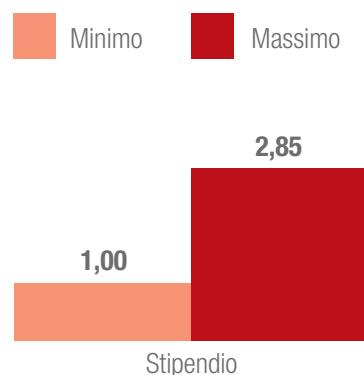
Dati riferiti all'anno 2018

STIPENDIO

Lo stipendio degli uomini e delle donne tende ad essere di pari entità, anche se si nota che lo stipendio degli uomini è, a parità di livello contrattuale, superiore sia tra i livelli massimi (colore rosso scuro) sia tra i livelli minimi (colore rosso tenue).

Nella seguente tabella si mostra nel dettaglio la differenza di stipendio tra gli stipendi massimi e tra gli stipendi minimi all'interno di ogni livello contrattuale. Nello schema a fianco si mostra il differenziale tra lo stipendio maggiore e quello minore all'interno di Coldiretti Verona, arrivando a solo 2,85 che significa che lo stipendio massimo è 2,85 volte quello minimo, ciò mostra come Coldiretti Verona distribuisca la ricchezza al suo interno in modo diffuso orizzontalmente.

Differenziale di stipendio



SESSO	LIVELLO CONTRATTUALE	VARIAZIONE DI STIPENDIO PER LIVELLO
Maschio	1	+18%
Femmina	1	
Femmina	1	+10%
Maschio	1	
Maschio	2	+10%
Femmina	2	
Maschio	2	+4%
Femmina	2	
Maschio	3	+10%
Femmina	3	
Maschio	3	+6%
Femmina	3	
Maschio	4	+10%
Femmina	4	
Femmina	4	0%
Maschio	4	
Maschio	5	+3%
Femmina	5	
Maschio	5	+0,3%
Femmina	5	

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Coldiretti Verona tutela la salute dei dipendenti, dei dirigenti e dei soci secondo le disposizioni del Decreto Lgs. 81 del 2008.

Le principali figure della sicurezza e prevenzione sono le seguenti:



Oltre a questi ci sono i preposti (Capi Zona, uno per ogni zona di Coldiretti Verona e i Capi Area per la sede provinciale) e uno o più addetti antincendio e primo soccorso per ogni unità operativa. Dal 2016 è stato incaricato a svolgere il ruolo di RSPP l'Ing. Modesto Basso.

Gli incidenti riguardanti i dipendenti sono tendenzialmente bassi dal momento che si svolgono per lo più mansioni impiegatizie. Gli incidenti stradali sono una delle principali cause di infortunio. Nel 2018 vi sono stati due infortuni:

- caduta a terra nel luogo di lavoro, ciò ha causato 21 giorni lavorativi di assenza per infortunio.
- in itinere rientrando a casa, ciò ha causato 8 giorni lavorativi di assenza per infortunio.

Nel corso degli anni gli incidenti sono accaduti a tutte le tipologie di lavoratore (Capo Zona, Operatore di sede, Operatore di zona). I rischi per la salute dell'attività impiegatizia sono invece quelli derivanti dall'utilizzo del videoterminale per chi supera le 20 ore settimanali di esposizione e il rischio legato alla postura. I dipendenti svolgono le visite periodiche di idoneità secondo quanto previsto dalla legge. Le assenze sono limitate e non si ravvisano problemi di assenteismo.

FORMAZIONE

Coldiretti Verona offre ai propri dipendenti corsi di formazione personale e professionale, di sicurezza e prevenzione e altri corsi obbligatori per svolgere specifiche attività.

L'offerta di formazione ai dipendenti di Coldiretti Verona è tra gli obiettivi aziendali di miglioramento al fine di offrire benessere, crescita e competenze ai propri lavoratori. Nel 2018 Coldiretti Verona ha svolto formazione tecnica e di aggiornamento a ogni dipartimento e ha usufruito di corsi

finanziati dalla Regione Veneto. Nel 2018 è stato avviato un programma di formazione totalmente finanziato a tutti i dipendenti su comunicazione, gestione, marketing, chiamato "Coldiretti Smart", per un monte ore di 2.640, in media ogni dipendente ha usufruito di 16 ore. Inoltre, tutti i dipendenti hanno svolto un corso di aggiornamento sulla sicurezza come previsto dalla legge. Durante il 2018 si è svolta principalmente formazione tecnica di aggiornamento autogestista e autoprodotta internamente al sistema Coldiretti oltre a un corso dedicato ai dirigenti interamente finanziato da fonti pubbliche.

Un punto di forza di Coldiretti Verona è la possibilità di proporre ogni anno numerosi corsi gratuiti o a prezzo agevolato a beneficio dei Soci. Dal 2015 l'Ufficio Formazione ha ricevuto la certificazione di gestione della qualità 9001 da parte di CSQA come servizio formativo e la certificazione ambientale ISO 14001 da parte di CSQA. Dal 2017 ha inoltre confermato l'accreditamento per la formazione continua e superiore, unica nel Veneto come Sistema Coldiretti.

Nel 2018 in totale sono stati erogati oltre 100 corsi, di cui 90 su temi ambientali, con un monte ore di 44.807 per un totale di 2.173 partecipanti, quindi ogni partecipante ha ricevuto in media 21 ore di formazione. La partecipazione di donne ai corsi è stata del 18%.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA (SOCI)	N. ALLIEVI	MONTE ORE
Acquisto e utilizzo prodotti fitosanitari	953	13.516
Imprenditore agricolo professionale	61	9.450
Attività agrituristica	74	7.200
Fattorie didattiche e sociali	31	2.700
Piccole produzioni locali	75	1.125
Competitività impresa agricola	17	204
Marketing e comunicazione per olivicoltura e cerasicoltura	21	504
Agrinternationall	35	1.010
Pinot grigio advice	63	1.504
Sicurezza in agricoltura	843	7.594
Total	2.173	44.807
	1.786M 387F	
TITOLO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA (DIPENDENTI)	N. ALLIEVI	MONTE ORE
Comunicazione, gestione, marketing (coldiretti smart)	165	2.640
Sicurezza dipendenti	165	990

COSTO FORMAZIONE (DIPENDENTI)		€
Sicurezza Luoghi di lavoro		6.298
Servizi tecnici		309
Servizi fiscali		55
TOTALE		6.662
COSTO FORMAZIONE (SOCI)		€
Formazione finanziata		274.894
Formazione privata		26.962

BENEFIT

BENEFIT A TUTTI I DIPENDENTI
Assistenza infortunistica integrativa utilizzabile anche fuori dal tempo e dal luogo lavorativo
173 ore di ferie, cioè 9 ore in più rispetto al contratto nazionale
Premio di Produzione secondo criteri stabiliti di anno in anno
ALCUNI BENI STRUMENTALI NON CONSIDERATI BENEFIT
2 auto aziendali a disposizione dei dipendenti per gli spostamenti di lavoro
Smartphone aziendale in dotazione a dipendenti dei livelli di contratto più alti

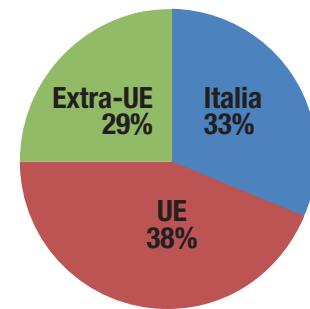
OBIETTIVO DI COLDIRETTI VERONA PER L'AREA SOCIALE

- **Erogare formazione ai lavoratori su argomenti trasversali alla professione da svolgere in modo continuativo dal 2018 in poi.**
- **Anno di raggiungimento:** a partire dal 2018
- **% di raggiungimento:** 90%
- **Come è stato raggiunto:** Nel 2018 tutti i dipendenti hanno ricevuto formazione riguardo a soft skills trasversali all'attività professionale. Non è sicuro che tale formazione diventi continua negli anni.
- **Quando è stato raggiunto:** 2018

DIPENDENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE

Oltre alle imprese e ai cittadini, Coldiretti Verona estende parte dell'offerta dei propri servizi anche ai dipendenti delle imprese agricole socie. Nella tabella seguente si riporta il rilevante numero di potenziali destinatari dei suddetti servizi:

PROVENIENZA	N. DIPENDENTI	%	MASCHI/FEMMINE
ITALIA	4.442	33%	3.072 M / 1.370 F
UE	5.134	38%	3.407 M / 1.727 F
EXTRA UE	3.856	29%	3.220 M / 636 F
TOTALE	13.432	100%	6.699 M / 3.733 F



Dipendenti Imprese
Agricole Coldiretti

Ricchezza generata e distribuita



Ricchezza generata e distribuita

Coldiretti Verona opera affinché gli imprenditori agricoli della provincia veronese ottengano maggiori redditi e crescente prosperità.

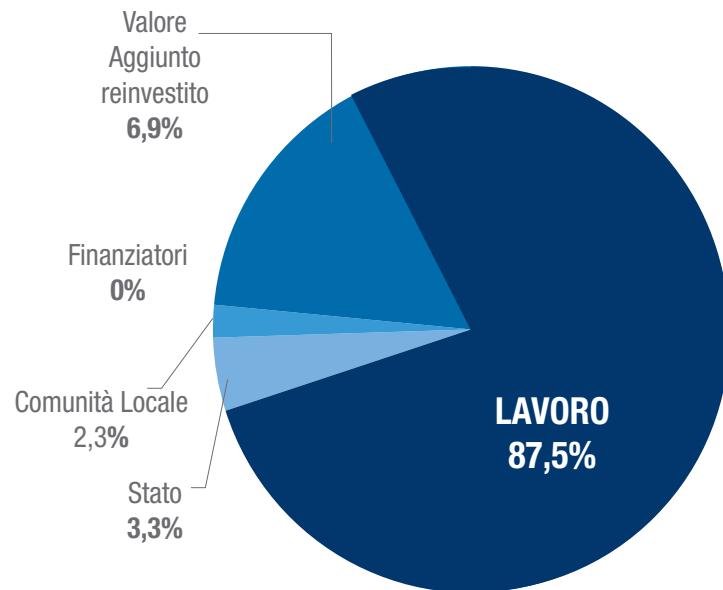
Come è stato evidenziato, l'azione di Coldiretti Verona mira alla crescita e alla prosperità econo-

mica dell'imprenditoria agricola veronese e alla soddisfazione e tutela del cittadino consumatore. Dal successo di tale azione dipendono anche gli equilibri economico finanziari di Coldiretti Verona il cui fatturato dipende, oltre che dall'efficacia dell'azione svolta, anche dalla capacità di reddito e quindi di spesa degli imprenditori soci e clienti. Il patrimonio netto di Coldiretti Verona ammonta a € 9.820.180. Di seguito il rendiconto del Valore Generato e Distribuito:

	IMPRESA VERDE VERONA SRL	COLDIRETTI VERONA	TOTALE	
	31/12/18	31/12/18	31/12/18	%
Vendite Lorde	10.263.438	2.019.845	12.230.655	99,63%
Altri Ricavi	415.261	66.498	402.732	3,28%
Variazione delle rimanenze lavori in corso	(357.915)	0	(357.915)	-2,92%
Totale Proventi della Produzione	10.320.784	2.086.343	12.275.472	100,00%
Costo merci	70.392	3.421	73.813	0,6%
Costi di servizi ed altri costi d'esercizio	2.931.507	795.317	3.595.170	29,3%
Totale costi della produzione	3.001.899	798.738	3.668.983	29,9%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	7.318.885	1.287.605	8.606.489	70,1%
Saldo gestione finanziaria	(1.185)	(2.615)	(3.800)	-0,03%
Saldo gestione partecipazioni	0	108	108	0,00%
Saldo gestione straordinaria			0	0,00%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	7.317.700	1.285.098	8.602.797	70,1%
COSÌ DESTINATO:				
Al lavoro	6.602.386	927.357	7.529.743	87,5%
Stipendi e contributi, TFR	6.516.755	927.357	7.444.112	86,5%
Investimenti in formazione	6.662	0	6.662	0,1%
Compensi Agenti e Collaboratori	78.969	0	78.969	0,9%
Benefit	0	0	0	0,0%
Allo Stato	251.426	33.372	284.799	3,3%
Imposte	251.426	33.372	284.799	3,3%
Ai Finanziatori	0	0	0	0,0%
Dividendi a soci	0	0	0	0,0%
Alla Comunità	15.774	180.241	196.015	2,3%
Iniziative sociali, attività didattiche e culturali,	15.557	12.042	27.599	0,3%
Sponsorizzazioni ed oneri associativi	217	168.199	168.416	2,0%
VALORE AGGIUNTO REINVESTITO	448.114	144.127	592.241	6,9%
Ammortamenti	53.327	653	53.980	0,6%
Accantonamento a riserva	231.281	124.549	355.830	4,1%
accantonamento a copertura rischi	163.506	18.925	182.431	2,1%
Totale	7.317.700	1.285.098	8.602.797	100,0%

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE

Coldiretti Verona nel 2018 ha generato valore attraverso le quote associative e le prestazioni di servizi ai propri clienti, e ha ridistribuito la ricchezza sul territorio in primis ai dipendenti, tutti provenienti dalla comunità locale, con ulteriori investimenti nel territorio che cresceranno progressivamente. I dipendenti ricevono l'87,5% del valore aggiunto globale.



DIPENDENTI

Tutti i lavoratori di Coldiretti Verona sono remunerati con stipendio assoggettato a contratto collettivo nazionale del Commercio, dal quinto livello fino al primo.

CATEGORIA LAVORATORI LOCALI

Dipendenti	96%
------------	-----

I dipendenti di Coldiretti Verona sono per il 96% provenienti dalla provincia di Verona. Quasi tutti hanno percorso l'intera carriera all'interno dell'azienda. I lavoratori sono per Coldiretti Verona il mezzo con cui contribuire maggiormente allo sviluppo della comunità locale sia perché lo stipendio di ogni dipendente rappresenta il finanziamento delle loro famiglie presenti sul territorio, sia perché sono i dipendenti ad erogare i servizi ai soci.

PROVINCIA	N. DIPENDENTI	DIPENDENTI RESIDENTI NELLO STESSO COMUNE DELLA SEDE LAVORATIVA
MN	1	0
TN	1	0
VI	1	0
AV	1	0
VR	189	49 = 25%
SS	2	0
RO	2	0

SOCI

Nel 2008 Coldiretti Verona ha accolto il progetto nazionale di Campagna Amica promuovendo la nascita del Consorzio Veronatura Agrimercato di Verona (d'ora in poi chiamato Veronatura) che organizza l'attività di vendita diretta e dei mercati a km 0 a Verona e nei comuni della provincia veronese.

Questi mercati hanno dato un nuovo volto alle piazze veronesi attirando molte persone per uno scambio commerciale con forti accenti sociali e culturali. Questa attività è stata pensata per:

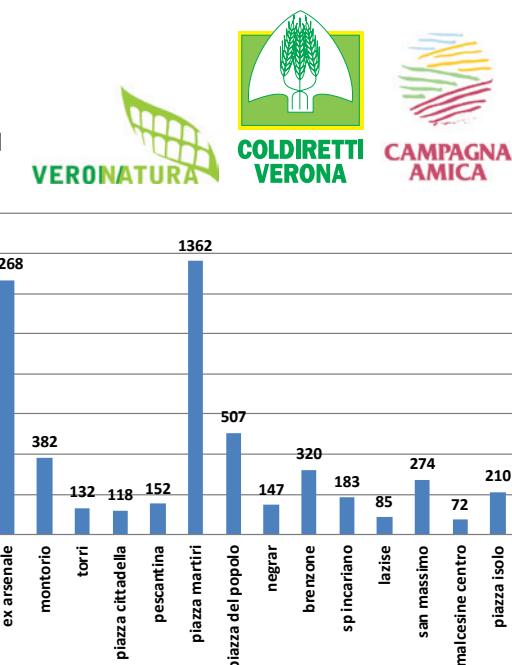
- gli agricoltori che, aprendosi alla multifunzionalità e disponendosi all'affrancamento dalle tradizionali dinamiche che caratterizzano la filiera lunga o i contratti di vendita con la GDO, riescono a registrare maggiore remunerazione e soddisfazione dal loro lavoro
- i consumatori per offrire loro l'accesso a prodotti sani, sostenibili e locali
- i cittadini, per accedere a un servizio comodo che valorizza gli spazi quotidiani e pubblici

Nel 2018 il numero dei mercati è 25 (è stato chiuso Cavalcaselle). I mercati sono diffusi capillarmente nella provincia veronese con impatti positivi sia per la crescita del reddito degli agricoltori partecipanti, che per l'indotto e la diffusione della cultura tra i consumatori cittadini. Attualmente i soci del consorzio Veronatura sono 92 di cui la maggioranza partecipa ai 25 mercati presenti in provincia sette giorni su sette, mentre gli altri vendono direttamente all'interno della propria azienda agricola. Il numero delle presenze totali nel 2018 ai mercati a km 0 è di 10.710, in ribasso dal 2014, anno in cui c'è stato il picco di presenze degli agricoltori ai mercati. L'iscrizione a Veronatura prevede l'adesione al regolamento del Consorzio, il quale a sua volta è conforme al regolamento di Campagna Amica. Con alcuni comuni si sono concordate regole più restrittive rispetto a quelle già rigorose previste dal regolamento di Campagna Amica.

COMUNI CHE OSPITANO I MERCATI A KM 0	RESTRIZIONI AL REGOLAMENTO DI VERONATURA AGRIMERCATO DI VERONA
Bardolino, Bussolengo, Castelnovo, San Pietro Incariano, Verona	Si possono vendere solo i propri prodotti
Legnago, Torri del Benaco	Si possono vendere anche prodotti di altre aziende agricole aderenti a Fondazione Campagna Amica fino al 15%
Altri Comuni	Si possono vendere anche prodotti di altre aziende agricole aderenti a Fondazione Campagna Amica fino al 49%

L'azienda agricola aderente si impegna a:

- partecipare a corsi di formazione professionale
- sottoporsi a verifiche da parte dell'Organizzazione
- partecipare alle iniziative promosse
- utilizzare i marchi identificativi comuni
- promuovere il circuito di Campagna Amica/Veronatura
- vendere prodotti agricoli della propria azienda agricola, nel rispetto dei limiti della prevalenza, così come disciplinato dalle norme di legge
- la parte di prodotti non prevalente deve essere di origine regionale o comunque italiana e proveniente da aziende aderenti a Campagna Amica



MERCATI KM ZERO



Come evidenziato, la presenza delle aziende agricole ai mercati a km 0 è costante. Il periodo con il numero maggiore di presenze di produttori è l'estate, da maggio a luglio, e ottobre, mesi in cui il clima veronese permette di offrire il massimo numero di varietà alimentari a km 0.

TARGET 2.2

TARGET 2.3

La vendita diretta ha permesso a tante aziende agricole veronesi di incrementare il proprio reddito; il Consorzio gestisce i dati contabili di 58 aziende sul totale di 92 aderenti (pari al 63%). Sulla base dei dati in possesso del Consorzio si può affermare che, confrontando i ricavi di ogni azienda dal 2010 fino al 2018, in media si è ottenuto un incremento dell'137% del fatturato che, in termini assoluti è di 5.458.856 Euro, un dato importante che conferma l'efficacia del progetto di Coldiretti. Ciò è stato rafforzato da un incremento delle vendite avvenuta nel 2018: +24%.

Effetto della vendita diretta sul reddito delle aziende agricole

dal 2010 al 2018 +137% + 5.458.856 Euro

dal 2017 al 2018 +24% + 1.976.276 Euro



COMUNE	CADENZA	ORARIO	N. AZIENDE PRESENTI
VERONA (B.GO MILANO)	lunedì	8-13	2/3
VERONA SAN MASSIMO	lunedì	8-13	7/8
BUSSOLENGO	martedì	8-13	18/20
SAN PIETRO IN CARIANO	martedì	14-18,30	8/9
VERONA CENTRO	martedì	8-13	2/4
MALCESINE	mercoledì	8-13	6/7
TORRI DEL BENACO	mercoledì	8-13	3/4
VERONA (SAN MICHELE EXTRA)	mercoledì	8-13	14/16
BRENZONE (LOC. ASSENZA)	giovedì	8-13	10/11
VERONA (B.GO TRENTO)	giovedì	8-13	20/24
VERONA MONTORIO	giovedì	8-13	10/12
	venerdì	8-13	2/3
LAZISE LOC. PACENGÖ	venerdì	8-13	3
NEGRAR	venerdì	8-13	4/6
VERONA (BORGÒ VENEZIA)	venerdì	8-13	28/32
BARDOLINO LOC. CALMASINO	sabato	8-13	22/25
PESCATINA	sabato	8-13	5/7
VERONA (BORGÒ ROMA)	sabato	8-13	28/32
VERONA PIAZZA ISOLO	sabato	8-13	4/5
CASTELNUOVO D/G	domenica	8-13	10/11
COSTERMANO	domenica	8-13	4/6
VERONA (SANTA LUCIA/GOLOSINE)	domenica	8-13	28/32
SAN GIOVANNI LUPATOTO	II-IV domenica	8-13	9/10

OBIETTIVO DI COLDIRETTI VERONA PER L'AREA ECONOMICA

- **Apertura mercato coperto km 0 in centro storico a Verona**
- **Anno di raggiungimento:** entro il 2020
- **% di raggiungimento:** 10%
- **Come è stato raggiunto:** Nel 2018 è stata svolta una ricerca accurata dei luoghi disponibili e più adatti per aprire il mercato coperto nel centro storico di Verona, interfacciandosi con le istituzioni, ma non è stato trovato ancora il luogo adatto.
- **Quando è stato raggiunto:** Non ancora raggiunto.

Tutela dell'ambiente e del territorio veronese



Tutela dell'ambiente e del territorio veronese

Il territorio Veronese è ampio e vario sotto diversi aspetti: morfologici, climatici e di biodiversità. Ciò permette la coltivazione di prodotti alimentari unici e tipici. Gli imprenditori agricoli associati a Coldiretti Verona e di cui si tiene la contabilità coltivano circa di 912.716 Ha (ettari) destinati a differenti colture come mostrato di seguito. Le colture in tabella si riferiscono ai piani culturali dei soci/clienti di Coldiretti Verona censite nel 2018 in ordine decrescente di diffusione della coltura nella provincia di Verona. Il dato 0% significa che nel 2018 è stata coltivata la varietà indicata ma in quantità molto ridotta rispetto agli ettari totali considerati.

COLTURA	%
GRANTURCO (MAIS)	15,82
UVA DA VINO	14,48
ALBERI DA BOSCO	9,43
GRANO (FRUMENTO) TENERO	8,12
USO NON AGRICOLO	6,97
PRATO PASCOLO MISTO	5,88

Sul territorio di Verona insistono alcune zone SIC (Siti di importanza Comunitaria) di cui alcune sono ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e ZPS (Zone di Protezione Speciale).

Luogo ZPS	Ettari Ha
Laghetto del Frassino	78
Monti Lessini	171
Ponte di Veja	
Vaio della Marciora	
Basso Garda	1.431
Monte Baldo Ovest	6.510
Monte Baldo Est	2.762
Paludi di Pellegrina	111
Monti Lessini	4.624
Totale 7 ZPS	15.587

PASCOLO	
SOIA	4,92
MELE DA TAVOLA	2,19
COLTURE AZOTOFISSATRICI	1,72
ACTINIDIA O KIWI	1,58
ORZO	1,51
TABACCO - VARIETA FLUE CURED	1,38

GRANO (FRUMENTO) DURO	
PRATO POLIFITA	1,36
SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	1,28
GIRASOLE	1,28
ERBAIO DI LEGUMINOSE	1,13
PATATE	0,89
ERBAIO DI GRAMINACEE	0,88

Il territorio veronese è ricco di produzioni agricole di assoluta eccezione, riconosciute anche attraverso i marchii **DOC**, **DOP**, **IGP**. Queste certificazioni permettono di garantire qualità e trasparenza al consumatore e ai cittadini, così come la tutela delle aziende agricole e delle famiglie che vi lavorano. Alcuni prodotti della provincia veronese sono **DOP** (Denominazione di Origine Protetta, una denominazione creata per tutelare qualitativamente e giuridicamente un prodotto originato, trasformato e confezionato in una area territoriale delimitata e definita), **IGP** (Indicazione Geografica Protetta, tutela il prodotto e il territorio di produzione) e **DOC** (Denominazione di Origine Controllata), si utilizza solo per i vini e ne tutela la qualità e l'origine).

Nei settori dell'olio e del riso la maggioranza dei produttori veronesi certificano la provenienza alimentari delle proprie produzioni mentre per gli altri prodotti agricoli solo alcune aziende certificano il prodotto, come ad esempio nel caso della pesca di Verona. Un impegno che Coldiretti ha assunto è quello di ampliare e tutelare la diffusione di tali certificazioni per aiutare le imprese a difendere la tipicità e l'originalità del prodotto Made in Italy.



TARGET 2.2
TARGET 2.4
TARGET 2.5



TARGET 15.3
TARGET 15.8

DOP DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA	IGP INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA	DOC DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
FORMAGGI	ORTOFRUTTA	VINI
Grana padano DOP	Pesca di Verona IGP	Arcole DOC
Monte Veronese DOP	Riso Vialone Nano IGP	Bardolino DOC
Provolone Val Padana DOP	Radicchio di Verona IGP	Bianco di Custoza DOC
OLI	CARNI	Garda DOC
Garda DOP	Mortadella di Bologna IGP	Lessini Durello DOC
Veneto DOP	Salame Cremona IGP	Lugana DOC
ORTOFRUTTA	Zampone Modena IGP	S. Martino della Battaglia DOC
Marrone di San Zeno DOP	Cotechino Modena IGP	Soave DOC
CARNI		Valdadige DOC
Prosciutto Veneto DOP		Valpolicella DOC
Salamini italiani alla cacciatora DOP		

MATERIALI/MATERIE PRIME

Coldiretti Verona è un'impresa di servizi perciò registra un consumo relativamente scarso di materiali di produzione.

I materiali di consumo sono quelli tipicamente strumentali al funzionamento degli uffici, in particolare carta e toner di stampa, cancelleria, acqua da bere, cialde per bevande calde e bicchieri usa e getta. I materiali più utilizzati sono carta e plastica. Quasi tutti i materiali utilizzati per iniziative conviviali derivano da fonte riciclata o da fonte rinnovabile. Dal 2015, in due dei tre piani in cui si trova la sede centrale, sono stati installati altrettanti erogatori di acqua potabile allacciati direttamente alle tubature esistenti. Coldiretti Verona si sta impegnando a trovare soluzioni da implementare che permettano di:

- scegliere carta certificata da fonte rinnovabile o riciclata
- ridurre ulteriormente l'utilizzo della plastica sostituendola del tutto con materiali più sostenibili, da fonte organica, riciclabile o compostabile
- condividere sempre più questi obiettivi con i soci e i clienti

Nel 2017 è stato ridotto ulteriormente il numero di corrispondenza cartacea e sono state privilegiate, qualora possibile, le comunicazioni digitalizzate (sms, e-mail, Newsletter).

Si sono nel contempo intensificate le attività in collaborazione con istituzioni come l'Ecosportello del Comune di Verona, con cui sono stati organizzati eventi per la promozione della sostenibilità ambientale, e con Il Samaritano, ente che fa capo alla Caritas e al quale Coldiretti dona eventuali rimanenze di iniziative conviviali. Dal 2018, inoltre, Coldiretti collabora con le Acli sostenendo il progetto "Rebus" che prevede il recupero di prodotti agroalimentari che risultano in esubero al termine di eventi e iniziative.

ENERGIA/ACQUA

Dal 2016 Coldiretti Verona ha focalizzato più compiutamente i consumi di energia e acqua e si impegna a ridurli nei prossimi anni, infatti nel 2017 la riduzione è stata netta, mentre nel 2018 a causa dell'incremento del numero dei dipendenti i consumi sono aumentati.

Se si osserva il comparto agricolo, il tema di consumo di energia e di acqua è centrale per l'equilibrio dell'ecosistema locale e globale.

Coldiretti Verona non ha dunque la sola responsabilità di razionalizzare i propri consumi ma anche di

contribuire allo sviluppo delle agroenergie per salvaguardare la biodiversità e l'ambiente, nonché di promuovere la corretta gestione delle risorse idriche svolgendo attività di formazione/informazione degli imprenditori, partecipando a progetti e stimolando le istituzioni e gli organismi preposti ad operare con lungimiranza e non secondo logiche emergenziali.

Le tipologie di energia utilizzate da Coldiretti Verona sono quella elettrica e il gas, le quali sono impiegate per l'illuminazione, il riscaldamento, il condizionamento e l'alimentazione elettrica dei dispositivi. La fonte di energia a cui si attinge è non rinnovabile e non prodotta in modo autonomo ma fornita dal servizio pubblico.

Oltre all'energia, Coldiretti Verona ha misurato i propri consumi di acqua e ha assunto l'impegno di tenerne sotto controllo il consumo. Coldiretti Verona utilizza solo acqua da fonte pubblica e i consumi non impattano su alcuna risorsa idrica a rischio. Non viene utilizzata acqua riciclata o già usata.

Il costo annuale delle utenze nel 2018 ammonta a 131.811€.

UFFICIO	ENERGIA ELETTRICA Kwh	GAS Smc	ACQUA Mc
BUSSOLENGO	21.259	5.421	40
CAPRINO VERONESE	7.859	NO	100
CEREA	9.818	1.952	nd
CERRO VERONESE	4.583	5.700	70
COLOGNA VENETA	44.298	NO	nd
ISOLA DELLA SCALA	8.592	NO	68
LEGNAGO	44.351	NO	150
NEGRAR	60.931	NO	99
NOGARA	5.432	4.334	250
SAN GIOVANNI ILARIONE	8.781	1.405	40
SOAVE	10.686	4.296	93
VERONA ZONA	8.472	NO	nd
VILLA BARTOLOMEA	1.545	0	18
VILLAFRANCA DI VERONA	8.031	NO	nd
ZEVIO	30.268	3.958	57
VERONA SEDE	250.078	NO	nd
TOTALE	524.984	27.066	985

La successiva tabella evidenzia l'energia che viene utilizzata per ogni mq di ufficio (totale mq uffici 6.400), per ogni dipendente (totale dipendenti 160) e per ogni euro di fatturato.

	Mq	A DIPENDENTE	1 EURO FATTURATO
CONSUMO MEDIO ACQUA Mc	0	13	0,0001
CONSUMO MEDIO ENERGIA Kwh	78	3.355	0,04
CONSUMO MEDIO GAS Smc	14	582	0,002
COSTO MEDIO Utenze Euro	19,4	842,2	0,01

EMISSIONI

Coldiretti Verona è un'impresa di servizi, perciò non ha emissioni GHG (Gas Serra) particolari o ingenti.

Il tema della riduzione dei GHG è semmai di grande importanza e attualità in agricoltura e zootecnia e Coldiretti è impegnata in prima fila in questo obiettivo. Tra l'altro il progetto di Coldiretti è implicitamente efficace in tal senso perché promuove un'agricoltura locale e di qualità. Coldiretti Verona è costantemente attiva su questo fronte nel collaborare con gli enti e le istituzioni preposte e nel trasferire informazione e formazione ai propri associati.

RIFIUTI

Il tema dei rifiuti è centrale per Coldiretti Verona, soprattutto per i soci e clienti produttori agricoli.

Coldiretti Verona ha creato un accordo di programma con la Provincia di Verona (ruolo di controllo) e il Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero (ruolo di raccolta rifiuti). Le modalità sono semplici: gli agricoltori hanno l'obbligo di presentare i rifiuti differenziati in contenitori distinti che separano i pericolosi dai non pericolosi, così che vengono raccolti direttamente dalla sede dell'azienda agricola, anche per piccole quantità. Attualmente l'appalto di raccolta rifiuti è assegnato a EliteAmbiente.

Anno 2018

Aziende agricole aderenti	5.446
Centri di raccolta	12
Ritiri rifiuti porta a porta	2.860
Kg rifiuti pericolosi porta a porta	131.303
Kg rifiuti non pericolosi porta a porta	358.300
Conferimenti rifiuti	1.144
Kg rifiuti pericolosi conferiti	10.092
Kg rifiuti non pericolosi conferiti	4.815
 Totale Kg rifiuti	 504.510

Attraverso questo accordo gli agricoltori beneficiano di un servizio agevole, poco costoso e che permette loro di essere in regola senza difficoltà; infatti i rifiuti vengono prelevati presso la sede aziendale e ad ogni titolare vengono rilasciate la fattura dello smaltimento e una copia del formulario che testimonia la qualità e la quantità dei rifiuti smaltiti, rendendo tracciabile l'intera operazione. Prima che questo accordo venisse stilato, gli agricoltori dovevano compilare i registri di carico, scarico e del MUD di fine anno, azioni non sempre semplici con rischio di errore e di illegalità. L'accordo si è rivelato fondamentale anche per la tutela dell'ambiente perché evita la contaminazione dell'ambiente attraverso scarichi poco controllati da parte delle aziende agricole. I cittadini ne beneficiano perché possono accedere ad un territorio meno inquinato e più tutelato. È una iniziativa di successo a cui aderiscono circa 5.900 imprese agricole della provincia di Verona, con la raccolta di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso la raccolta porta a porta e conferimenti diretti nei centri di raccolta.

All'interno delle sedi di Coldiretti Verona la gestione dei rifiuti è differenziata: ogni dipendente ha due cestini uno per il secco e uno per la carta, mentre all'esterno dei corridoi si raccoglie la plastica e il vetro. Il rifiuto prodotto in quantità maggiori è la carta, la quale sarà diminuita gradualmente con l'introduzione della digitalizzazione dei documenti. Inoltre i toner sono ritirati abitualmente da una azienda cooperativa che gestisce il servizio in convenzione con AMIA, la municipalizzata veronese che si occupa dello smaltimento dei rifiuti.

RIDUZIONE DEGLI IMPATTI

Coldiretti da anni valuta e attua le soluzioni migliori per ridurre gli impatti in vari campi d'azione.

Dal 2016 in particolare:

- è stato ridotto l'utilizzo della carta per l'invio di materiale informativo (programmi, inviti, save the date) privilegiando la posta elettronica e gli SMS
- è stata notevolmente ridotta la quantità di copie (da 15 mila nel 2014 a 8 mila nel 2016) dell'house organ, Il Nuovo Coltivatore Veronese. Per la divulgazione delle notizie viene sempre più spesso utilizzato il mezzo della Newsletter.

SANZIONI AMBIENTALI

Nel 2018, come negli anni precedenti, Coldiretti Verona non ha ricevuto alcuna sanzione ambientale. Coldiretti Verona offre altresì alle imprese socie il necessario supporto per essere conformi con i regolamenti locali, regionali, nazionali ed europei in tema di tutela e rispetto dell'ambiente.

TRASPORTI

I trasporti sono un tema centrale per la sostenibilità perché hanno un costo in termini di denaro, di tempo, e di risorse ambientali con impatti negativi sull'ambiente in termini di infrastrutture e di emissioni di CO₂.

Nel caso di Coldiretti Verona i chilometri medi percorsi dai propri dipendenti ogni giorno in andata e ritorno sono elevati. Di seguito sono riportati i dati anche su base annuale. Coldiretti Verona ha una parco macchine aziendale di tre auto utilizzate dai dipendenti in orario di lavoro per raggiungere gli uffici pubblici, le aziende socie e altre destinazioni, sempre per ragioni lavorative. La percorrenza totale nel 2018 è di 32.114 Km (il 28% in meno rispetto al 2017) con emissioni di CO₂ pari a 398 Kg. Tendenzialmente per gli spostamenti durante l'orario di lavoro i dipendenti possono scegliere di utilizzare la propria auto personale, in tal caso sono rimborsati delle spese sostenute. Nel tratto casa-lavoro tutti i dipendenti utilizzano mezzi propri; alcuni si muovono a piedi, altri in auto (maggioranza) o con il motorino. I dati mostrati negli anni precedenti, sono serviti per valutare una distribuzione più sostenibile dei dipendenti nelle sedi zonali e per trovare soluzioni di trasporto più intelligente attraverso la consultazione e il coinvolgimento dei dipendenti stessi.

Nel 2018 20 dipendenti sono stati spostati di sede sia per motivi organizzativi sia per ridurre al distanza casa-lavoro, infatti 7 dipendenti si sono avvicinati alla propria residenza.

OBIETTIVO DI COLDIRETTI VERONA L'AREA AMBIENTALE

- **Creare una newsletter interna per i dipendenti, con cadenza trimestrale per divulgare consigli sui comportamenti ecologici da adottare all'interno degli uffici e su come divulgare contenuti del Report di sostenibilità.**
- **Anno di raggiungimento:** entro il 2020
- **% di raggiungimento:** 10%
- **Come è stato raggiunto:** Nel 2018 l'ufficio comunicazione ha definito il palinsesto e il calendario per divulgare i contenuti di sostenibilità nel 2019.
- **Quando è stato raggiunto:** Non ancora raggiunto.

Metodologia



Metodologia

Con il Report di Sostenibilità 2018 Coldiretti Verona ha proseguito il suo percorso di misurazione delle proprie performance di sostenibilità, utilizzando GRI STANDARDS che è l'evoluzione del GRI G4 (Global Reporting Initiative), le più riconosciute a livello internazionale, con l'occasione dell'evoluzione dello standard, Coldiretti Verona ha mantenuto l'aggiornamento fatto l'anno scorso della mappa degli stakeholders (come riportato a pag. 20) e ha innovato il processo di costruzione del report di sostenibilità come di seguito spiegato.

Coldiretti Verona considera come perimetro dell'indagine sia la sede provinciale sia le sedi zonali, includendo nell'indagine stessa anche le società di servizi partecipate Impresa Verde Verona Srl e Centro Servizi Sviluppo Agricolo. Mentre per definire gli obiettivi di sostenibilità per ogni area (ambientale, sociale ed economica) di Coldiretti Verona per i prossimi tre anni sono stati coinvolti alcuni manager interni basandosi anche sui risultati dell'analisi di materialità.

I criteri del GRI sono stati seguiti con attenzione:

- Il coinvolgimento degli stakeholders è stato praticato fin dall'inizio e durante il processo di reporting.
- Il principio di materialità è stato considerato fondamentale per la selezione degli argomenti principali ed è stato utilizzato durante l'analisi di materialità con il coinvolgimento diretto degli stakeholders chiave.
- Il principio del contesto di sostenibilità è stato utilizzato all'inizio per la prima selezione degli argomenti per valutare la coerenza tra gli indicatori e il contesto di Coldiretti Verona.
- Il principio di completezza è stato applicato per rispondere in modo appropriato agli argomenti scelti.



Gli argomenti selezionati nel 2017 si sono mantenuti simili all'anno precedente con qualche piccola variazione dovuta alla nuova analisi di materialità: nell'area sociale l'argomento "non discriminazione" (dentro alla macro voce dei diritti umani) e nell'area economica l'argomento "anti corruzione".

Mentre sono stati tolti gli argomenti: nell'area economica la provenienza locale dei fornitori e nell'area sociale l'argomento "salute e sicurezza dei clienti". Inoltre alcuni nomi di argomenti sono cambiati a causa dell'aggiornamento dello standard di riferimento, ma il contenuto richiesto è il medesimo rispetto agli anni precedenti.

Economici

Performance economica, Presenza sul mercato (assunzioni e fornitori), Impatti economici indiretti, Anti-corruzione, comportamenti non competitivi.

Ambientali

Materiali utilizzati, Energia, Acqua, Biodiversità, Emissioni, Scarichi e rifiuti, Conformità alla legge e ai regolamenti ambientali.

Sociali

Occupazione-Lavoratori, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Formazione e Istruzione, Diversità e Pari Opportunità, Non Discriminazione, Comunità locali, Politiche Pubbliche, Marketing e Etichettature dei Prodotti e Servizi, Rispetto della Privacy dei clienti, Conformità alla legge e ai regolamenti Socio-economici.

Tutti gli argomenti considerati sono rilevanti per tutte le realtà incluse nel sistema di Coldiretti Verona e alcuni sono applicabili anche alle realtà fuori dal perimetro ampliandosi ai soci agricoltori. Le realtà incluse nel "bilancio consolidato" di Coldiretti Verona sono incluse nel Report di Sostenibilità 2018.

I metodi seguiti per coinvolgere gli stakeholders sono: questionari online, meeting, focus group, riunioni. La frequenza di utilizzo dei metodi è irregolare, cioè il metodo utilizzato si adatta alle necessità del periodo.

Coldiretti Verona non applica il Precautionary principle in modo sistematico all'interno della propria struttura perché non ha impatti ambientali rilevanti diretti.

Il responsabile da contattare è il Dott. Enrico Novarin, Responsabile Area Formazione e Nuovi Servizi enrico.novarin@coldiretti.it

Coldiretti Verona ha scelto di seguire GRI STANDARDS opzione 'Core'.

TARGET DEGLI SDGS ONU, AGENDA 2030

Obiettivo 2 - PORRE FINE ALLA FAME, RAGGIUNGERE LA SICUREZZA ALIMENTARE, MIGLIORARE LA NUTRIZIONE E PROMUOVERE UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Target 2.2 Entro il 2030, eliminare tutte le forme di malnutrizione, incluso il raggiungimento, entro il 2025, degli obiettivi concordati a livello internazionale sull'arresto della crescita e il deperimento dei bambini sotto i 5 anni di età, e soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, in gravidanza, in allattamento e delle persone anziane.

Indicatore GRI: non esistente, indicatore creato appositamente: qualitativo di tipo descrittivo.

Pag. 8, 16, 17, 24, 37, 39

Target 2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, le famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola

Indicatore GRI: 413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities, indicatore aggiunto appositamente nel report; indicatore creato appositamente: qualitativo di tipo descrittivo.

Pag. 7, 8, 10, 16, 17, 22, 23, 37, 39

Target 2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

Indicatore GRI: non esistente, indicatore creato appositamente: qualitativo di tipo descrittivo.

Pag. 19, 39, 41

Target 2.5 Entro il 2020, assicurare la diversità genetica di semi, piante coltivate e animali da allevamento e domestici e le loro specie selvatiche affini, anche attraverso banche del seme e delle piante gestite e diversificate a livello nazionale, regionale e internazionale, e promuovere l'accesso e la giusta ed equa condivisione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e delle conoscenze tradizionali collegate, come concordato a livello internazionale

Indicatore GRI: non esistente, indicatore creato appositamente: qualitativo di tipo descrittivo.

Pag. 17, 39

Obiettivo 15 - PROTEGGERE, RIPRISTINARE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DELL'ECOSISTEMA TERRESTRE, GESTIRE SOSTENIBILMENTE LE FORESTE, COMBATTERE LA DESERTIFICAZIONE; FERMARE E INVERTIRE IL DEGRADO DEL SUOLO E LA PERDITA DELLA BIODIVERSITÀ

Target 15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno

Indicatore GRI: non esistente, indicatore creato appositamente: qualitativo di tipo descrittivo.

Pag. 39

Target 15.8 Entro il 2020, adottare misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive sulla terra e sugli ecosistemi d'acqua e controllare o eradicare le specie prioritarie

Indicatore GRI: non esistente, indicatore creato appositamente: qualitativo di tipo descrittivo.

Pag. 17, 39

Target 15.9 Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e nella contabilità

Indicatore GRI: non esistente, indicatore creato appositamente: qualitativo di tipo descrittivo.

Pag. 7, 23

CORRISPONDENZA ASPETTI E INDICATORI GRI CONTENT INDEX

Di seguito sono elencati solo gli aspetti e gli indicatori presi in considerazione nel report 2018.

GRI	Disclosure	N. Pagina/URL	Omissioni
STANDARD			
Foundation			
101 /		/ /	
General Disclosures 2016			
102	1. Organizational profile		
102-1	Name of the organization	1 /	
102-2	Activities, brands, products, and services	6-19 /	
102-3	Location of headquarters	8 /	
102-4	Location of operations	8 /	
102-5	Ownership and legal form	8, 9 /	
102-6	Markets served	8 /	
102-7	Scale of the organization	8 /	
102-8	Information on employees and other workers	27 /	
102-9	Supply chain	20 /	
102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	4 /	
102-11	Precautionary Principle or approach	44 E' omesso perché l'azienda attualmente non è in grado di definire tale principio nel proprio contesto aziendale.	
102-12	External initiatives	23 /	
102-13	Membership of associations	23 /	
2. Strategy			
102-14	Statement from senior decision-maker	3 /	
3. Ethics and integrity			
102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior	7 /	
4. Governance			
102-18	Governance structure	8 /	
5. Stakeholder engagement			
102-40	List of stakeholder groups	20 /	
102-41	Collective bargaining agreements	29 /	
102-42	Identifying and selecting stakeholders	20, 44 /	
102-43	Approach to stakeholder engagement	20, 44 /	
102-44	Key topics and concerns raised	20, 44 /	
6. Reporting practice			
102-45	Entities included in the consolidated financial statements	4, 34 /	
102-46	Defining report content and topic boundaries	4 /	
102-47	List of material topics	4, 44 /	
102-48	Restatements of information	4, 44 /	
102-49	Changes in reporting	4, 44 /	
102-50	Reporting period	4 /	
102-51	Date of most recent report	4 /	
102-52	Reporting cycle	4 /	
102-53	Contact point for questions regarding the report	44 /	
102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	4, 44 /	
102-55	GRI content index	46 /	

Topic-specific 2016			
201	201-1	Direct economic value generated and distributed	34
202	202-1	Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	30
	202-2	Proportion of senior management hired from the local community	35
	203-2	Significant indirect economic impacts	10, 36
204	204-1	Proportion of spending on local suppliers	4
	205-2	"Communication and training about anti-corruption policies and procedures"	26
	206-1	"Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices"	26
301	301-1	Materials used by weight or volume	39
302	302-1	Energy consumption within the organization	40-41
	302-3	Energy intensity	40-41
	302-4	Reduction of energy consumption	40-41
303	303-1	Water withdrawal by source	40-41
	304-1	"Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas"	39
	305-1	Direct (Scope 1) GHG emissions	41
306	306-2	Waste by type and disposal method	41
307	307-1	Non-compliance with environmental laws and regulations	42
401	401-1	New employee hires and employee turnover	27
	401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	32
	401-3	Parental leave	29
403	403-2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	31
404	404-1	Average hours of training per year per employee	31
405	405-2	Diversity of governance bodies and employees	8
	405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	30
413	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	23
417	417-1	Requirements for product and service information and labeling	24
	417-2	Incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling	25
	417-3	Incidents of non-compliance concerning marketing communications	25
418	418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	25



Federconsumatori

Slow Food

fair watch



GREENPEACE



COLDIRETTI

**NO ALLA
CARNE AGLI
ORMONI DAL
CANADA**



COLDIRETTI

**STOP
AL CIBO FALSO**

SV

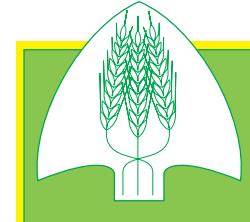


No al grano canadese
con glifosato in praraccolta
vietato in Italia

**PROSCIUTTO
JAMBON HAM**

CALIFORNIA Connaisseur

Preserva l'ambiente. Stampa questo report solo se necessario, meglio se lo divulghi e lo utilizzi in formato digitale.



**COLDIRETTI
VERONA**

Viale del Lavoro 52 | 37135 Verona | www.coldirettiverona.it